GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886 — ROMA — MARTEDI 31 AGOSTO — NUM. 203

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA	Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale . . . . . . L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno . . . . »	0	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia »	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti . . . . . »	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay . . . . »	45	[illegible]	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta { in Roma . . . . Cent. 10; pel Regno . . . . » 15

Un numero separato, ma arretrato { in Roma . . . . » 20; pel Regno . . . . » 30; per l'estero . . . . » 30

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali; Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **4026** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Vista la deliberazione in data 20 aprile 1886, con la quale il comune di Lovere si obbliga di versare annualmente all'Erario governativo i 3|5 della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica, oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso, per tale Scuola, a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 4 maggio 1886, con la quale la Deputazione provinciale di Bergamo, approvando la deliberazione del Consiglio comunale di Lovere, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 30 giugno 1886, n. 3937 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1º ottobre 1886 è istituita nella città di Lovere una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 luglio 1886.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **4027** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduta la deliberazione in data 3 marzo 1886, con la quale il comune di Siena si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i 3|5 della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica, oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso per tale Scuola, a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 15 marzo 1886, con la quale la Deputazione provinciale di Siena, approvando la deliberazione del Municipio di quel capoluogo, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Vista la legge 30 giugno 1886, n. 3937 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1886 è istituita nella città di Siena una Scuola tecnica governativa di 2ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 luglio 1886.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **4028** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduta la deliberazione in data 23 ottobre 1885 con la quale il Comune di Vercelli si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i 3|5 della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del Comune stesso, per tale Scuola, a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 14 gennaio 1886 con la quale la Deputazione provinciale di Novara, approvando la deliberazione del Consiglio Comunale di Vercelli; autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del Comune stesso;

Veduta la legge 30 giugno 1886, n. 3937 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1886 è istituita nella città di Vercelli una Scuola tecnica governativa di 2ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 luglio 1886.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il N. **MMMCXXXIX** *(Serie 3ª, parte supplement.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda fatta dal comune di Reggio Emilia per essere autorizzato ad accettare la donazione di una cartella del Debito Pubblico del valore nominale di lire mille, fattagli dal senatore Nicomede Bianchi, per la istituzione d'un premio scolastico, e perchè ne sia approvato lo statuto organico;

Ritenuto che, giusta gli intendimenti del fondatore, il premio predetto, denominato Premio Carola Bianchi Bertolini, deve essere conferito annualmente ed in perpetuo nella somma di lire 50 a quella alunna delle scuole elementari pubbliche femminili di Reggio Emilia, la quale ne sia riconosciuta più meritevole per valentia e diligenza nei lavori donneschi;

Che lo stesso fondatore, a titolo di dote e pel pagamento di detto premio, assegnò un capitale apparente da certificato nominativo del Debito Pubblico Italiano della rendita di lire 50, intestato al Municipio di Reggio Emilia con vincolo d'inalienabilità, e stabilì, d'accordo con esso, le norme per l'attuazione ed il conferimento del premio;

Che quel Consiglio comunale, accettando il dono, ha pure approvato il proposto statuto con atto 18 aprile 1885;

Che nella sfera delle rispettive attribuzioni tanto il Consiglio scolastico quanto la Deputazione provinciale di Reggio Emilia hanno dato il loro voto favorevole per l'accoglimento della domanda;

Che così stando le cose, e trattandosi di una liberalità destinata a scopo educativo e benefico, non fanno ostacolo alla definitiva sua accettazione i principii onde s'informa la legge 5 giugno 1850;

Che mentre le norme proposte pel conferimento del premio esprimono testualmente le intenzioni del fondatore, nulla contengono che sia contrario alle leggi generali e alle massime in vigore;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il Municipio di Reggio Emilia è autorizzato ad accettare la donazione di una cartella del Debito Pubblico Italiano, del valore nominale di lire mille, fatta dal senatore Nicomede Bianchi per la istituzione di un premio scolastico denominato Premio Carola Bianchi Bertolini.

Art. 2. È approvato lo statuto organico pel conferimento del premio stesso, composto di undici articoli, annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 luglio 1886.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti:*

Con RR. decreti del 9 agosto 1886:

A Losini Giuseppe, ufficiale d'ordine nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 1800 a lire 2200.

A Ruzzi Giuseppe, ufficiale d'ordine nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 1500 a lire 1800.

MAGISTRATURA.

Con RR. decreti del 9 agosto 1886:

De Berardinis cav. Beniamino, consigliere della Corte d'appello in Napoli, è nominato consigliere della Corte di cassazione in Roma, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Ancona cav. Camillo, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Como, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina, coll'annuo stipendio di lire 6000.

Zanoni cav. Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Bologna, è nominato sostituto procuratore generale in soprannumero presso la Corte d'appello di Trani, coll'annuo stipendio di lire 6000.

Lamberti-Bocconi cav. Alessandro, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Perugia, è nominato sostituto procuratore generale in soprannumero presso la Corte di appello di Cagliari, coll'annuo stipendio di lire 6000.

Reina Francesco, vicepresidente del tribunale civile e correzionale di Milano, è collocato a riposo a sua domanda nei termini dell'articolo 1, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 16 agosto 1886, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di tribunale.

Cordoni Girolamo, giudice del tribunale civile e correzionale di Milano, è nominato vicepresidente dello stesso tribunale civile e correzionale di Milano, coll'annuo stipendio di lire 3600.

Antognoli Filippo, giudice del tribunale civile e correzionale di Urbino, incaricato ivi della istruzione dei processi penali, è tramutato a Spoleto collo stesso incarico.

Serra-Brandano Pietro, giudice del tribunale civile e correzionale di Spoleto, è tramutato a Velletri.

Galanti cav. Cesare, giudice del tribunale civile e correzionale di Camerino, è tramutato a Solmona.

Vinciguerra Andrea, giudice del tribunale civile e correzionale di Solmona, è tramutato a Nicastro.

Bonito Federico, giudice del tribunale civile e correzionale di Nicastro, è tramutato ad Ariano.

Carlizzi Giuseppe, giudice del tribunale civile e correzionale di Velletri, incaricato della istruzione dei processi penali, è tramutato a Roma collo stesso incarico, coll'annua indennità di lire 400.

Bellantuoni Luigi, giudice del tribunale civile e correzionale di Ariano, è tramutato a Trani.

Gallotti cav. Arrigo, giudice del tribunale civile e correzionale di Torino, è tramutato a Milano.

Nebbia Angelo Michele, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Brescia, applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è tramutato ad Acqui, continuando nell'attuale applicazione.

Brasavola Pio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Pavia, è tramutato a Brescia.

Polizzi Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Siracusa, è tramutato a Macerata.

Guadagni Nicola, avvocato, avente i requisiti di legge, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Siracusa, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Fabiani Vito, pretore del mandamento di Ceccano, è nominato giudice del tribunale civile e correzionale di Camerino, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Chiereghin Nicola, pretore del mandamento di Piove di Sacco, è nominato giudice del tribunale civile e correzionale di Lanusei, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Orano Antonio, pretore del mandamento di Todi, è nominato giudice del tribunale civile e correzionale di Urbino, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Millin Filippo, giudice ordinario del tribunale di commercio di Venezia, dimissionario dalla carica per non averne preso possesso nel termine di legge, è nuovamente nominato giudice ordinario del detto tribunale pel triennio 1886-88.

Barbieri Luigi, giudice supplente del tribunale di commercio di Venezia, dimissionario dalla carica per non averne preso possesso nel termine di legge, è nuovamente nominato giudice supplente del detto tribunale pel triennio 1886 88.

Danese Giovanni, nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e correzionale di Trani con decreto del 1° aprile 1886, è dichiarato dimissionario dalla carica per non avere assunto l'esercizio delle sue funzioni nel termine di legge.

Castrone Eugenio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e correzionale di Pisa, è tramutato a Palmi.

Marconi Giovanni, vicepretore del 1° mandamento di Padova, nominato uditore, è dispensato dalle funzioni di vicepretore ed è applicato come uditore alla Regia procura presso il tribunale di Padova.

Farlatti Federico, vicepretore del mandamento di San Daniele nel Friuli, nominato uditore, è dispensato dalle funzioni di vicepretore ed è applicato come uditore alla R. procura presso il tribunale di Udine.

Tambolan Fava Garibaldo, vicepretore del mandamento di Cittadella, nominato uditore, è confermato nelle precedenti funzioni di vice pretore del mandamento di Cittadella.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

L'Amministrazione delle poste inglesi ha notificato che per ragioni di servizio viene rimandata a tempo indeterminato l'attuazione della Convenzione pel cambio dei pacchi senza dichiarazione di valore fra il Regno d'Italia ed il Regno Unito della Gran Bretagna ed Irlanda, *via di Francia*, e che per effetto delle misure quarantenarie imposte a Malta alle provenienze dall'Italia, rimane pure temporaneamente sospesa la Convenzione relativa al cambio dei pacchi fra il Regno d'Italia e l'Isola di Malta, la quale ultima Convenzione doveva avere effetto col 1° settembre p. v.

Roma, addì 30 agosto 1886.

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Avviso.

Si reca a pubblica notizia per chi può avervi interesse che il Consiglio di Stato con decisione 3 luglio 1886 ha revocato il decreto stato emesso dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, con cui si dichiaravano decaduti i signori Alessandro ed Antonio Manzoni dalla concessione di miniera di zolfo in comune di Predappio (provincia e circondario di Forlì).

Forlì, 28 agosto 1886.

IL PREFETTO.

TABELLA INDICANTE IL RIPARTO DEL CONTIN

Annessa al Regio decreto n. 4014, pubblicato

Il totale degli inscritti su cui cade il riparto del contingente essendo di 184,563 uomini,

INDICAZIONE dei CIRCONDARI	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	INSCRITTI sulle liste d'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Abbiategrasso	5,925	1,185	25	5	137	27	162	32
Acireale	7,909	1,582	141	28	626	125	767	153
Acqui	6,389	1,278	55	11	123	25	178	36
Alba	7,062	1,412	50	10	92	18	142	28
Albenga	2,733	547	37	7	380	76	417	83
Alcamo	4,289	858	50	10	64	13	114	23
Alessandria	8,797	1,759	52	10	212	42	261	53
Alghero	2,553	511	14	3	12	2	26	5
Altamura	5,600	1,120	52	10	16	3	68	14
Ancona	14,942	2,988	160	32	131	26	291	58
Aosta	4,499	900	62	12	100	20	162	32
Aquila	6,888	1,378	139	28	88	18	227	45
Arezzo	13,572	2,714	125	25	34	7	159	32
Ariano	5,532	1,106	82	16	70	14	152	30
Ascoli Piceno	5,665	1,133	84	17	61	12	145	29
Asti	9,648	1,930	73	15	65	13	138	28
Avellino	10,452	2,090	242	48	211	42	453	91
Avezzano	6,173	1,235	91	18	71	14	162	32
Bari	16,663	3,333	150	30	85	17	235	47
Barletta	15,572	3,114	212	42	178	36	390	78
Belluno	11,093	2,219	114	23	578	116	692	138
Benevento	5,185	1,037	115	23	27	5	142	28
Bergamo	12,420	2,484	101	20	140	28	241	48
Biella	9,062	1,812	122	24	149	30	271	54
Bivona	3,784	757	105	21	76	15	181	36
Bobbio	2,462	492	18	4	243	49	261	52
Bologna	19,067	3,813	118	24	20	4	138	28
Borgo San Donnino	4,770	954	29	6	31	6	60	12
Borgotaro	2,306	461	19	4	137	27	156	31
Bovino	2,789	558	43	9	37	7	80	16
Breno	3,122	624	20	4	62	12	82	16

GENTE DI PRIMA CATEGORIA DELLA LEVA 1866

nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 agosto, n. 195.

la proporzione fra il contingente di prima categoria e gl'inscritti è del 44 43 per cento.

SUI NATI NEGLI ANNI 1861-1862-1863-1864-1865									Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le colonne 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basato il reparto del contingente (Somma delle colonne 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
INSCRITTI VISITATI								Proporzione per 100 degli abili sulla media dei visitati (Rapporto fra le colonne 15 e 17)			
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		Totale degli inscritti visitati					
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1,177	235	1,035	207	3,551	710	5,763	1,153	61.58	17	727	323
1,993	399	1,970	394	3,179	636	7,142	1,428	44.54	56	692	307
1,140	228	989	198	4,082	816	6,211	1,242	65.70	16	832	370
1,096	219	1,068	214	4,756	951	6,920	1,384	68.71	12	963	428
396	79	370	74	1,550	310	2,316	463	66.95	51	361	160
841	168	845	169	2,489	498	4,175	835	59.64	8	506	225
1,502	300	1,737	347	5,294	1,059	8,533	1,707	62.04	26	1,085	482
719	144	567	113	1,241	248	2,527	505	49.11	1	249	111
1,403	281	1,105	221	3,024	605	5,532	1,106	54.70	2	607	270
2,498	500	2,984	597	9,169	1,834	14,651	2,930	62.59	16	1,850	822
1,508	302	776	155	2,053	411	4,337	867	47.40	9	420	187
1,226	245	1,372	274	4,063	813	6,661	1,332	61.04	11	824	366
2,242	448	2,622	524	8,549	1,710	13,413	2,683	63.73	4	1,714	761
1,490	298	1,280	256	2,610	522	5,380	1,076	48.51	7	529	235
1,017	203	1,042	208	3,461	692	5,520	1,104	62.68	8	700	311
1,532	306	1,361	272	6,617	1,323	9,510	1,902	69 56	9	1,332	592
1,973	395	2,075	415	5,951	1,190	9,999	2,000	59.50	25	1,215	540
1,015	203	1,305	261	3,691	738	6,011	1,202	61.40	9	747	332
3,865	773	3,932	786	8,631	1,726	16,428	3,286	52.53	9	1,735	771
3,369	674	3,428	686	8,385	1,677	15,182	3,036	55.24	20	1,697	754
1,917	383	1,731	346	6,753	1,351	10,401	2,080	64.95	75	1,426	634
1,066	213	992	198	2,985	597	5,043	1,009	59.17	3	600	267
3,042	608	2,132	426	7,005	1,401	12,179	2,436	57.51	16	1,417	630
1,714	343	1,451	290	5,626	1,125	8,791	1,758	63.99	19	1,144	508
837	167	662	132	2,104	421	3,603	721	58.39	9	430	191
479	96	292	58	1,430	286	2,201	440	65. »	32	318	141
3,875	775	3,599	720	11,455	2,291	18,929	3,786	60.51	2	2,293	1,019
813	163	804	161	3,093	619	4,710	942	65.71	4	623	277
409	82	446	89	1,295	259	2,150	430	60.23	16	275	122
714	143	586	117	1,409	282	2,709	542	52.03	4	286	127
802	160	417	83	1,821	364	3,040	608	59.87	7	371	165

DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE

INDICAZIONE dei CIRCONDARI	INSCRITTI sulle liste d'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Brescia	11,916	2,383	75	15	37	7	112	22
Brindisi	6,780	1,356	126	25	133	27	259	52
Cagliari	9,602	1,920	229	46	239	48	468	94
Caltagirone	6,370	1,274	143	29	131	26	274	55
Caltanissetta	6,257	1,251	123	25	251	50	374	75
Camerino	2,946	589	53	11	22	4	75	15
Campagna	6,172	1,234	123	25	402	80	525	105
Campobasso	6,731	1,346	91	18	115	23	206	41
Casale Monferrato	8,429	1,686	54	11	63	13	117	23
Casalmaggiore	2,489	498	10	2	38	8	48	10
Caserta	16,189	3,238	224		409	82	633	127
Casoria	8,104	1,621	118	24	132	26	250	50
Castellammare di Stabia	8,327	1,665	146	29	231	46	377	75
Castelnuovo Garfagnana	2,798	560	25	5	300	60	325	65
Castroreale	6,179	1,236	187	37	392	78	579	116
Castrovillari	8,095	1,619	137	27	553	111	690	138
Catania	12,803	2,561	105	21	350	70	455	91
Catanzaro	8,252	1,650	153	31	99	20	252	50
Cefalù	5,489	1,098	72	14	213	43	285	57
Cento	2,093	419	33	7	1	»	34	7
Cerreto Sannita	4,104	821	67	13	115	23	182	36
Cesena	4,891	978	72	14	14	3	86	17
Chiari	4,066	813	32	6	23	5	55	11
Chiavari	7,007	1,401	86	17	2,134	427	2,220	444
Chieti	6,618	1,324	132	26	200	40	332	66
Cittàducale	3,281	656	65	13	50	10	115	23
Civitavecchia	1,049	210	11	2	6	1	17	3
Clusone	2,963	593	29	6	22	4	51	10
Comacchio	1,989	398	33	7	21	4	54	11
Como	13,487	2,697	110	22	840	168	950	190
Corleone	3,267	653	32	6	103	21	135	27
Cosenza	12,424	2,485	284	57	790	158	1,074	215
Cotrone	4,102	820	69	14	49	10	118	24
Crema	4,616	929	40	8	71	14	111	22
Cremona	10,269	2,054	72	14	72	14	144	29
Cuneo	15,559	2,312	138	28	272	54	410	82

SUI NATI NEGLI ANNI 1861-1862-1863-1864-1865

INSCRITTI VISITATI								Proporzione per 100 degli abili sulla media dei visitati (Rapporto fra le colonne 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le colonne 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basato il reparto del contingente (Somma delle colonne 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		Totale degli inscritti visitati					
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
2,855	571	2,619	524	6,330	1,266	11,804	2,361	53.62	4	1,270	564
1,381	276	1,496	299	3,644	729	6,521	1,304	55.90	15	744	331
2,782	556	2,647	529	3,705	741	9,134	1,827	40.56	19	760	338
1,649	330	1,357	271	3,090	618	6,096	1,219	50.70	13	631	280
1,377	275	1,148	230	3,358	672	5,883	1,177	57.09	29	701	311
504	101	446	89	1,921	384	2,871	574	66.90	3	387	172
1,421	284	1,228	246	2,998	600	5,647	1,129	53.14	43	643	286
1,559	312	1,271	254	3,695	739	6,525	1,305	56.63	13	752	334
1,733	347	1,374	275	5,205	1,041	8,312	1,662	62.64	8	1,049	466
464	93	526	105	1,451	290	2,441	488	59.43	5	295	131
3,306	661	3,037	607	9,213	1,843	15,556	3,111	59.24	49	1,892	841
1,378	276	1,684	337	4,792	958	7,854	1,571	60.98	16	974	433
1,757	351	1,827	365	4,366	873	7,950	1,590	54.91	25	898	399
366	73	334	67	1,773	355	2,473	495	71.72	43	398	177
1,637	327	1,225	245	2,738	548	5,600	1,120	48.93	38	586	260
2,167	433	2,059	412	3,179	636	7,405	1,481	42.94	48	684	304
3,041	608	3,498	700	5,809	1,162	12,348	2,470	47.04	33	1,195	531
2,831	566	2,001	400	3,168	634	8,000	1,600	39.62	8	642	285
1,173	235	1,129	226	2,902	580	5,204	1,041	55.72	24	604	268
329	66	373	75	1,357	271	2,059	412	65.78	»	271	120
949	190	857	171	2,116	423	3,922	784	53.95	12	435	193
833	167	842	168	3,130	626	4,805	961	65.14	2	628	279
1,123	225	739	148	2,149	430	4,011	802	53.62	3	433	192
1,060	212	718	144	3,009	602	4,787	957	62.90	269	871	387
1,339	268	1,708	342	3,239	648	6,286	1,257	51.55	21	669	297
554	111	552	110	2,060	412	3,166	633	65.09	7	419	186
174	35	182	36	676	135	1,032	206	65.53	1	136	60
877	175	362	72	1,673	335	2,912	582	57.56	2	337	150
240	48	454	91	1,241	248	1,935	387	64.08	3	251	111
2,544	509	1,577	315	8,416	1,683	12,537	2,507	67.13	113	1,796	798
661	132	479	96	1,992	398	3,132	626	63.58	13	411	183
2,832	566	2,661	532	5,857	1,171	11,350	2,270	51.59	82	1,253	557
1,317	263	1,403	281	1,264	253	3,984	797	31.74	3	256	114
1,363	273	930	186	2,242	448	4,535	907	49.39	7	455	202
2,185	437	2,097	419	5,843	1,169	10,125	2,025	57.73	8	1,177	523
2,923	585	1,814	363	6,412	1,282	11,149	2,230	57.49	31	1,313	583

DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE

INDICAZIONE dei CIRCONDARI	INSCRITTI sulle liste d'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Faenza	3,963	793	22	4	9	2	31	6
Fermo	6,112	1,222	66	13	46	9	112	22
Ferrara	9,461	1,892	62	12	26	5	88	18
Fiorenzuola	3,508	702	27	5	50	10	77	15
Firenze	29,862	5,972	209	42	66	13	275	55
Foggia	8,803	1,761	93	19	28	6	121	24
Forlì	4,055	811	41	8	3	1	44	9
Frosinone	10,168	2,034	278	56	257	51	535	107
Fuligno	3,770	754	40	8	12	2	52	10
Gaeta	8,389	1,678	131	26	137	27	268	54
Gallarate	9,401	1,881	52	10	348	70	400	80
Gallipoli	7,192	1,438	91	18	65	13	156	31
Genova	19,079	3,816	323	65	1,351	270	1,674	335
Gerace	8,296	1,659	218	44	387	77	605	121
Girgenti	11,862	2,372	188	38	319	64	507	101
Grosseto	6,187	1,237	88	18	32	6	120	24
Guastalla	3,804	761	19	4	47	9	66	13
Iglesias	3,555	711	88	18	127	25	215	43
Imola	4,867	973	25	5	17	3	42	8
Isernia	8,045	1,609	139	28	562	112	701	140
Isola dell'Elba	1,009	202	21	4	122	24	143	29
Ivrea	10,406	2,081	79	16	231	46	310	62
Lagonegro	7,276	1,455	118	24	790	158	908	182
Lanciano	6,660	1,332	130	26	130	26	260	52
Lanusei	4,018	804	79	16	29	6	108	22
Larino	6,052	1,210	108	22	94	19	202	40
Lecce	8,036	1,607	97	19	207	41	304	61
Lecco	6,854	1,371	63	13	63	13	126	25
Levante	4,547	909	61	12	306	61	367	73
Livorno	5,551	1,110	56	11	295	59	351	70
Lodi	9,724	1,945	51	10	12	2	63	13
Lomellina	8,700	1,740	32	6	39	8	71	14
Lucca	16,921	3,384	186	37	663	133	849	170
Lugo	3,727	745	17	3	5	1	22	4
Macerata	11,244	2,249	147	29	118	24	265	53
Mantova	17,360	3,472	123	25	426	85	549	110

SUI NATI NEGLI ANNI 1861-1862-1863-1864-1865

Riformati — Numero	Riformati — Media quinquennale	Rimandati o rivedibili — Numero	Rimandati o rivedibili — Media quinquennale	Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª — Numero	Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª — Media quinquennale	Totale degli inscritti visitati — Numero	Totale degli inscritti visitati — Media quinquennale	Proporzione per 100 degli abili sulla media dei visitati (Rapporto fra le colonne 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le colonne 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basato il riparto del contingente (Somma delle colonne 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
556	111	666	133	2,710	542	3,932	786	68.96	1	543	241
1,185	237	1,303	261	3,512	702	6,000	1,200	58.50	5	707	314
1,789	358	2,039	408	5,545	1,109	9,373	1,875	59.15	3	1,112	494
491	98	478	96	2,462	492	3,431	686	71 72	7	499	222
5,967	1,193	7,292	1,458	16,328	3,266	29,587	5,917	55 20	7	3,273	1,454
1,940	388	2,153	431	4,589	918	8,682	1,736	52.88	3	921	409
738	148	626	125	2,647	529	4,011	802	65.96	1	530	235
2,002	400	2,682	536	4,949	990	9,633	1,927	51.38	26	1,016	451
727	145	706	141	2,285	457	3,718	744	61.42	1	458	203
2,019	404	1,843	369	4,259	852	8,121	1,624	52.46	14	866	385
1,770	354	2,093	419	5,141	1,028	9,004	1,801	57.08	40	1,068	474
1,479	296	1,466	293	4,091	818	7,036	1,407	58.14	8	826	367
3,994	799	3,185	637	10,226	2,045	17,405	3,481	58.75	159	2,204	979
2,783	557	2,311	468	2,567	513	7,691	1,538	33.36	26	539	230
2,925	585	2,498	500	5,932	1,186	11,355	2,271	52.22	33	1,219	512
1,109	222	1,248	250	3,710	742	6,067	1,213	61.17	4	746	331
556	111	622	124	2,560	512	3,738	748	68.45	6	518	230
939	188	745	149	1,656	331	3,340	668	49.55	12	343	152
742	148	1,032	206	3,051	610	4,825	965	63.21	2	612	272
1,660	332	1,360	272	4,324	865	7,344	1,469	58.88	66	931	414
165	33	129	26	572	114	866	173	65.90	16	130	58
1,995	399	1,782	356	6,319	1,264	10,096	2,019	62.61	29	1,293	574
1,500	300	1,284	257	3,584	717	6,368	1,274	56.28	89	806	358
1,425	285	1,478	296	3,497	699	6,400	1,280	51.61	14	713	317
1,430	286	1,006	201	1,474	295	3,910	782	37.72	2	297	132
1,453	291	1,507	301	2,890	578	5,850	1,170	49.40	9	587	261
1,476	295	1,811	368	4,415	883	7,732	1,546	57.12	23	906	403
1,734	347	1,311	263	3,680	736	6,728	1,316	51 68	7	743	330
713	143	745	149	2,722	544	4,180	836	65.07	40	584	259
1,268	254	1,350	270	2,582	516	5,200	1,040	49 62	29	545	242
2,567	513	2,206	441	4,888	978	9,661	1,932	50.62	1	979	435
1,571	314	1,840	338	5,218	1,044	8,629	1,726	60 49	5	1,049	466
2,332	466	2,437	487	11,303	2,261	16,072	3,214	70.35	94	2,355	1,046
560	112	553	111	2,592	518	3,705	741	69.91	1	519	231
2,164	433	2,359	472	6,456	1,291	10,979	2,196	58.79	14	1,305	580
2,998	600	3,957	791	9,856	1,971	16,811	3,362	58.63	50	2,021	898

INDICAZIONE dei CIRCONDARI	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	INSCRITTI sulle liste d'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Massa di Carrara	5,674	1,135	57	11	185	37	242	48
Matera	5,678	1,136	61	12	77	15	138	38
Mazzara del Vallo	4,941	988	89	18	90	18	179	36
Melfi	6,883	1,377	137	27	236	47	373	75
Messina	13,290	2,658	308	62	1,606	321	1,914	383
Milano	23,673	4,735	328	66	236	47	564	113
Mirandola	4,239	848	26	5	23	5	49	10
Mistretta	3,310	662	23	5	97	19	120	24
Modena	8,570	1,714	60	12	25	5	85	17
Modica	9,785	1,957	81	16	92	18	173	35
Mondovì	8,880	1,776	64	13	124	25	188	38
Monteleone di Calabria	7,645	1,529	135	27	99	20	234	47
Montepulciano	4,279	856	25	5	5	1	30	6
Monza	10,661	2,132	67	13	121	24	188	38
Napoli	35,971	7,194	491	98	6,483	1,297	6,974	1,395
Nicastro	6,546	1,309	228	46	210	42	438	88
Nicosia	5,818	1,164	94	19	106	21	200	40
Nola	5,594	1,119	69	14	55	11	124	25
Noto	4,532	906	48	10	117	23	165	33
Novara	12,527	2,505	65	13	94	19	159	32
Novi Ligure	5,013	1,003	44	9	224	45	268	54
Nuoro	3,701	740	68	14	84	17	152	30
Oristano	7,708	1,542	153	31	142	28	295	59
Orvieto	2,955	591	36	7	18	4	54	11
Ossola	1,856	371	24	5	90	18	114	23
Ozieri	2,728	546	49	10	20	4	69	14
Padova	21,858	4,372	173	35	104	21	277	55
Palermo	23,703	4,741	353	71	1,687	337	2,040	408
Pallanza	4,078	816	53	11	126	25	179	36
Palmi	7,937	1,587	167	33	416	83	583	117
Paola	6,451	1,290	87	17	1,072	214	1,159	232
Parma	8,283	1,657	67	13	64	13	131	26
Patti	6,405	1,281	123	25	348	70	471	94
Pavia	9,103	1,821	40	8	22	4	62	12
Pavullo nel Frignano	4,311	862	46	9	71	14	117	23
Penne	5,358	1,072	45	9	38	8	83	17

SUI NATI NEGLI ANNI 1861-1862-1863-1864-1865

INSCRITTI VISITATI								Proporzione per 100 degli abili sulla media dei visitati (Rapporto fra le colonne 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le colonne 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basato il reparto del contingente (Somma delle colonne 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
Riformati		Rimandati o rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		Totale degli inscritti visitati					
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1,010	202	945	189	3,477	695	5,432	1,086	61.00	24	719	319
1,650	330	1,395	279	2,495	499	5,540	1,108	45.01	7	506	225
1,061	212	1,070	214	2,631	526	4,762	952	55.25	10	536	238
1,807	361	1,655	331	3,018	610	6,510	1,302	46.85	22	632	281
2,848	570	2,908	582	5,620	1,121	11,376	2,275	49.41	159	1,283	570
4,859	972	4,568	911	13,682	2,736	23,109	4,622	59.20	28	2,764	1,228
637	127	784	157	2,769	[illegible]	4,190	838	66.11	3	557	247
746	149	644	129	1,800	360	3,190	638	53.43	11	371	165
1,182	236	1,375	275	5,928	1,186	8,485	1,697	69.89	3	1,189	528
2,154	431	2,189	438	5,259	1,051	9,612	1,922	51.84	10	1,064	473
1,911	382	1,609	322	5,172	1,034	8,692	1,738	59.49	15	1,019	466
2,499	500	2,145	429	2,767	553	7,411	1,482	37.31	7	560	249
748	150	867	173	[illegible]	[illegible]	4,249	850	62.00	1	528	235
2,049	410	2,182	436	6,242	1,248	10,473	2,095	59.57	14	1,262	561
8,014	1,603	7,313	1,469	13,640	2,728	28,997	5,799	47.04	610	3,338	1,488
1,583	317	1,627	325	2,898	580	6,108	1,222	47.46	20	600	267
1,552	310	1,299	260	2,767	553	5,618	1,124	49.20	10	563	250
997	199	1,291	258	3,182	636	5,470	1,094	58.14	6	642	285
1,024	205	1,105	221	2,238	448	4,367	873	51.32	12	460	201
2,349	470	1,831	366	8,188	1,638	12,368	2,474	63.21	13	1,651	734
983	197	618	124	3,144	629	4,745	949	66.28	30	659	293
921	184	960	192	1,668	334	3,549	710	47.04	8	342	152
1,963	393	1,864	373	3,586	717	7,413	1,483	48.35	14	731	325
562	112	642	128	1,697	339	2,901	580	58.45	2	341	151
360	72	220	41	1,163	233	1,742	348	66.95	12	245	109
708	142	728	146	1,223	245	2,659	532	46.05	2	247	110
3,195	639	3,775	755	14,611	2,922	21,581	4,316	67.70	14	2,936	1,304
4,233	847	4,997	999	12,433	2,487	21,663	4,332	57.40	193	2,680	1,191
916	183	699	140	2,284	457	3,899	780	58.59	15	472	210
2,223	445	1,719	344	3,412	682	7,354	1,471	46.36	38	720	320
1,511	302	1,220	244	2,561	512	5,292	1,058	48.39	104	616	274
1,398	280	1,414	283	5,340	1,068	8,152	1,630	65.52	9	1,077	478
1,680	336	1,329	266	2,925	585	5,934	1,187	49.28	34	619	275
2,521	504	2,584	517	3,936	787	9,041	1,808	43.53	2	789	351
776	155	659	132	2,759	552	4,194	839	65.79	9	561	249
1,190	238	1,224	245	2,801	572	5,275	1,055	54.22	4	576	256

INDICAZIONE dei CIRCONDARI	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	INSCRITTI sulle liste d'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Perugia	13,712	2,742	130	26	25	5	155	31
Pesaro	5,457	1,091	70	14	40	8	110	22
Piacenza	8,916	1,783	79	16	125	25	204	41
Piazza Armerina	5,230	1,046	66	13	115	23	181	36
Piedimonte d'Alife	2,750	550	38	8	155	31	193	39
Pinerolo	8,175	1,635	81	16	306	61	387	77
Pisa	12,460	2,492	91	18	71	14	162	32
Pistoia	6,854	1,371	56	11	23	5	79	16
Pontremoli	2,279	456	27	5	74	15	101	20
Porto Maurizio	3,092	618	39	8	110	22	149	30
Potenza	10,355	2,071	98	20	1,155	231	1,253	251
Pozzuoli	3,269	654	54	11	367	73	421	84
Ravenna	4,772	954	150	30	11	2	161	32
Reggio dell'Emilia	10,475	2,095	86	17	81	16	167	33
Reggio di Calabria	8,363	1,673	234	47	318	64	552	110
Rieti	5,004	1,001	100	20	45	9	145	29
Rimini	5,411	1,088	89	18	32	6	121	24
Rocca S. Casciano	2,821	564	8	2	1	»	9	2
Roma	22,911	4,582	327	65	316	63	643	129
Rossano	4,588	918	91	18	290	58	381	76
Rovigo	13,271	2,654	105	21	43	9	148	30
Sala Consilina	5,641	1,128	57	11	1,209	242	1,266	253
Salerno	15,877	3,175	292	58	567	113	859	172
Salò	3,214	643	31	6	64	13	95	19
Saluzzo	9,327	1,865	104	21	265	53	369	74
Sant'Angelo de'Lombardi	7,235	1,447	147	29	188	38	335	67
San Bartolomeo in Galdo	3,008	602	25	5	12	2	37	7
San Miniato	6,461	1,292	27	5	7	1	34	7
San Remo	3,705	741	73	15	109	22	182	36
Sansevero	7,498	1,500	97	19	35	7	132	26
Sassari	5,345	1,069	79	16	65	13	144	29
Savona	5,354	1,071	31	6	616	123	647	129
Sciacca	3,212	642	65	13	62	12	127	25
Siena	8,261	1,652	49	10	10	2	59	12
Siracusa	6,463	1,291	144	29	268	54	412	82
Solmona	[illegible]47	1,107	76	15	54	11	130	26

SUI NATI NEGLI ANNI 1861-1862-1863-1864-1865

INSCRITTI VISITATI											
Riformati		Rimandati o rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª o 3ª		Totale degli inscritti visitati		Proporzione per 100 degli abili sulla media dei visitati (Rapporto fra le colonne 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le colonne 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basato il riparto del contingente (Somma delle colonne 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
3,243	649	3,602	720	6,712	1,342	13,557	2,711	49.50	2	1,344	497
845	169	921	184	3,581	716	5,347	1,069	68.98	5	721	320
1,532	306	1,248	250	5,932	1,186	8,712	1,742	68.08	17	1,203	534
1,355	271	963	194	2,726	545	5,049	1,010	53.96	12	557	247
564	113	422	84	1,571	314	2,557	511	61.45	19	333	148
2,222	444	1,728	346	3,838	768	7,788	1,558	49.29	30	798	355
2,234	447	1,905	381	8,159	1,632	12,298	2,460	66.34	9	1,641	729
1,358	272	1,240	248	4,177	835	6,775	1,355	61.62	3	838	372
450	90	388	78	1,340	268	2,178	436	61.47	9	277	123
601	120	485	97	1,857	371	2,943	589	62.99	14	375	171
2,150	430	1,602	320	5,350	1,070	9,102	1,820	58.79	136	1,206	536
533	107	600	120	1,715	343	2,848	570	60.18	44	387	172
733	147	793	159	3,085	617	4,611	922	66.92	1	618	275
1,574	315	1,675	335	7,057	1,411	10,306	2,061	68.46	11	1,422	632
2,381	477	2,100	420	3,327	665	7,811	1,562	42.57	27	692	307
1,006	201	1,005	201	2,848	570	4,859	972	58.64	5	575	255
929	186	1,085	217	3,306	661	5,320	1,064	62.12	4	665	295
474	95	529	106	1,809	362	2,812	562	64.41	»	362	161
4,303	861	6,054	1,211	11,911	2,382	22,268	4,454	53.48	32	2,416	1,073
1,188	238	1,124	225	1,895	379	4,207	841	45.07	26	405	180
2,202	440	3,368	674	7,553	1,511	13,123	2,625	57.56	5	1,516	674
912	182	1,192	238	2,271	454	4,375	875	51.89	126	580	258
4,117	823	3,[illegible]72	754	7,129	1,426	15,018	3,004	47.47	54	1,480	[illegible]
1,009	202	425	85	1,685	337	3,119	624	54.01	7	344	[illegible]
2,491	498	1,580	316	4,887	977	8,958	1,792	54.52	29	1,006	447
1,635	327	1,541	308	3,724	745	6,900	1,380	53.99	21	766	340
777	155	442	88	1,752	350	2,971	594	58.92	1	351	156
943	189	1,183	237	4,301	860	6,427	1,285	66.93	1	861	[illegible]
624	125	533	107	2,366	473	3,523	705	67.09	15	488	217
1,766	353	1,746	349	3,854	771	7,366	1,473	52.31	4	775	341
1,375	275	1,475	295	2,351	470	5,201	1,040	45.19	6	476	211
797	159	1,010	202	2,900	580	4,707	941	61.61	76	656	291
687	137	781	157	1,614	323	3,085	617	52.3[illegible]	6	329	146
1,062	332	2,230	446	4,310	862	8,202	1,640	52.56	1	863	[illegible]
1,257	251	1,667	333	3,132	626	6,0[illegible]6	1,211	51.69	28	654	291
1,140	228	1,280	256	2,987	597	5,407	1,081	55.23	6	603	268

INDICAZIONE dei CIRCONDARI	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	INSCRITTI sulle liste d'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Sondrio	6,295	1,259	110	22	255	51	365	73
Sora	9,056	1,811	173	35	320	64	493	99
Spoleto	4,341	868	47	9	30	6	77	15
Susa	5,288	1,058	72	14	215	43	287	57
Taranto	8,184	1,637	110	22	51	10	161	32
Tempio Pausania	1,923	385	56	11	140	28	193	39
Teramo	8,461	1,692	82	16	57	11	139	28
Termini Imerese	7,595	1,519	150	30	382	76	532	106
Terni	4,056	811	30	6	11	2	41	8
Terranova di Sicilia	3,961	792	57	11	18	4	75	15
Torino	28,499	5,700	237	47	389	78	626	125
Tortona	3,785	757	27	5	134	27	161	32
Trapani	6,761	1,352	110	28	517	103	657	131
Treviglio	5,933	1,187	62	12	147	29	209	42
Treviso	22,020	4,404	112	22	565	113	677	135
Udine	31,471	6,294	315	63	828	166	1,143	229
Urbino	7,290	1,458	114	23	41	8	155	31
Vallo della Lucania	6,556	1,311	182	36	651	130	833	167
Valsesia	1,846	369	19	4	23	5	42	8
Varese	8,388	1,678	72	14	361	72	433	87
Vasto	6,626	1,325	118	24	194	39	312	62
Velletri	5,083	1,017	135	27	191	39	329	66
Venezia	18,648	3,730	171	34	126	25	297	59
Vercelli	9,505	1,901	44	9	48	10	92	18
Vergato	3,454	691	42	8	50	10	92	18
Verolanuova	3,558	712	25	5	6	1	31	6
Verona	20,528	4,106	153	31	170	34	323	65
Vicenza	21,317	4,263	133	27	398	80	531	106
Viterbo	9,697	1,939	136	27	116	23	252	50
Voghera	6,855	1,371	44	9	132	26	176	35
Volterra	3,761	752	17	3	12	2	29	6
TOTALI E SOMME DELLE MEDIE	1,631,151	326,831	20,252	4,018	48,990	9,789	69,242	13,842

SUI NATI NEGLI ANNI 1861-1862-1863-1864-1865

INSCRITTI VISITATI — Riformati — Numero	Riformati — Media quinquennale	Rimandati e rivedibili — Numero	Rimandati e rivedibili — Media quinquennale	Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª — Numero	Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª — Media quinquennale	Totale degli inscritti visitati — Numero	Totale degli inscritti visitati — Media quinquennale	Proporzione per 100 degli abili sulla media dei visitati (Rapporto fra le colonne 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le colonne 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basato il reparto del contingente (Somma delle colonne 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
2,164	433	927	185	2,839	568	5,030	1,186	47.89	24	592	263
1,640	328	2,304	461	4,619	924	8,563	1,713	53.94	35	959	426
836	167	791	158	2,637	527	4,264	853	61.78	4	531	236
1,202	240	879	176	2,920	584	5,001	1,000	58.40	25	609	271
1,939	388	1,985	397	4,099	820	8,023	1,605	51.09	5	825	367
369	74	516	103	842	168	1,727	345	48.70	14	182	81
1,725	345	2,035	407	4,562	912	8,322	1,664	54.81	6	918	408
1,458	292	1,777	355	3,828	766	7,063	1,413	54.21	41	807	359
804	161	729	146	2,482	496	4,015	803	61.77	1	497	221
1,188	238	780	156	1,918	384	3,886	777	49.42	2	386	171
6,296	1,259	6,386	1,277	15,191	3,038	27,873	5,575	54.49	43	3,081	1,369
654	131	525	105	2,445	489	3,624	725	67.45	18	507	225
1,021	204	1,214	243	3,869	774	6,104	1,221	63.39	65	839	373
1,588	318	1,115	223	3,021	604	5,724	1,145	52.75	15	619	275
3,907	781	3,829	766	13,607	2,721	21,343	4,296	63.74	72	2,793	1,241
6,305	1,261	6,863	1,373	17,160	3,432	30,328	6,066	56.58	94	3,526	1,567
1,316	263	1,358	272	4,461	892	7,135	1,427	62.51	5	897	399
1,120	224	1,652	330	2,051	590	5,723	1,145	51.53	67	657	292
454	91	295	59	1,055	211	1,804	361	58.45	3	214	95
1,663	333	1,034	207	5,258	1,052	7,955	1,591	66.12	48	1,100	489
1,491	298	1,422	284	3,401	680	6,314	1,263	53.84	21	701	311
1,092	218	1,470	294	2,192	438	4,754	951	46.06	18	456	203
3,294	659	3,874	775	11,183	2,237	18,351	3,670	60.95	15	2,252	1,001
2,136	427	1,860	372	5,417	1,083	9,413	1,883	57.5	6	1,089	484
579	116	588	118	2,195	439	3,362	672	65.33	7	446	198
704	141	1,005	201	1,818	364	3,527	705	51.63	1	365	162
3,233	647	2,866	573	14,106	2,821	20,205	4,041	69.81	24	2,845	1,264
3,144	629	3,367	673	14,275	2,855	20,786	4,157	68.68	55	2,910	1,293
1,801	360	2,019	404	5,625	1,125	9,445	1,889	59.56	14	1,139	506
1,235	247	1,006	201	4,438	888	6,679	1,336	66.47	17	905	462
617	123	663	133	2,452	490	3,732	746	65.68	1	491	218
338,942	67,790	330,115	66,021	895,855	179,165	1,564,912	312,979	»	5,398	184,563	28,000

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro: RICOTTI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

È aperto il concorso per soli titoli alle cattedre qui appresso indicate, vacanti in Regie Scuole tecniche.

Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire le loro domande al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 settembre prossimo, munite dei seguenti documenti, oltre ad altri che crederanno aggiungervi per meglio dimostrare la loro idoneità:

1. Fede di nascita;
2. Attestato medico di costituzione fisica sana ed atta alle fatiche della scuola;
3. Fedina criminale ed un certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune nel quale essi hanno la loro abituale residenza;
4. Titolo legale di abilitazione all'insegnamento cui aspirano;
5. Cenno riassuntivo sulla carriera scolastica del candidato, comprovato da documenti.

I documenti allegati alla domanda dovranno essere descritti dal candidato in apposito elenco e quelli di cui ai nn. 2 e 3 debbono avere data posteriore al 1° agosto

Le domande che pervengano al Ministero dopo il 15 settembre prossimo, o che non abbiano i voluti documenti, o non sieno fatte su carta da bollo da L. 1 20, non verranno considerate.

I concorrenti a più cattedre, anche quando queste si riferiscano ad insegnamenti affini, hanno l'obbligo di presentare tante domande quante sono le cattedre cui aspirano e di unire a ciascuna domanda copia autentica dei titoli corrispondenti, dovendo i medesimi essere consegnati a speciali Commissioni esaminatrici.

I concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il rispettivo domicilio, affinchè possano loro esser fatte le comunicazioni occorrenti.

I concorrenti che già insegnano in iscuole tecniche governative, con stipendio superiore a quello assegnato alla nuova cattedra alla quale aspirano, conserveranno, quando siano prescelti, lo stipendio di cui sono già provveduti.

Roma, 15 agosto 1886.

Il Direttore capo della divisione per l'insegnamento tecnico
NISIO.

Elenco delle cattedre per le quali è aperto il concorso.

Lingua italiana.

Genova (Scuola tecnica centrale) . . .	Reggente	L. 19[illegible]
Altamura	id.	» 1728
Canicattì	id.	» 1536
Lentini	id.	» 1536
Mistretta	id.	» 1536

Lingua francese.

Avola	Reggente	L. 1536
Castroreale	id.	» 1536
Corleone	id.	» 1536
Cagliari	id.	» 1536
Mistretta	id.	» 1536
Partinico	id.	» 1536
Sciacca	id.	» 1536

Storia, geografia, diritti e doveri del cittadino.

Milano (Scuola tecnica *B. Cavalieri*) . .	Reggente	L. 1920
Sassari	id.	» 1728
Cagliari	id.	» 1728
Acireale	id.	» 1536
Avola	id.	» 1536
Nicosia	id.	» 1536
Patti	id.	» 1536
Prato	id.	» 1536

Scienze naturali.

Spezia	Incaricato	L. 1344
Castroreale	id.	» 1176
Faenza	id.	» 1176
Ivrea	id.	» 1176
Patti	id.	» 1176
Vercelli	id.	» 1176

Computisteria.

Milano (Scuola tecnica *Piatti*	Incaricato	L. 1344
Avola	id.	» 1176
Cuneo	id.	» 1176
Lentini	id.	» 1176
Marsala	id.	» 1176
Messina (Scuola tecnica *Antonello*) . .	id.	» 1176
Mistretta	id.	» 1176

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un concorso per esame e per titoli insieme, a cattedre di:

Chimica,
Agraria ed estimo,
Ragioneria e computisteria,
Geometria pratica e costruzioni,
Fisica,

che sono o possono farsi vacanti negli Istituti tecnici governativi del Regno

Gli aspiranti al concorso devono far domanda sopra carta da bollo da lire 1 20, e provare con legali documenti di possedere i requisiti richiesti dall'art. 206 della legge 13 novembre 1859 sulla pubblica istruzione. A detti documenti i signori concorrenti dovranno pure unire il certificato di nascita, un attestato medico, debitamente legalizzato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica, la fedina criminale e un certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune nel quale essi hanno la loro abituale residenza.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle domande di iscrizione al concorso scade col giorno 20 settembre prossimo.

I concorrenti indicheranno nella domanda e colla massima esattezza il rispettivo domicilio affinchè possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti.

La Commissione del concorso potrà dispensare dalla prova dello esame quei concorrenti che ne saranno giudicati degni per il valore dei titoli presentati. Così pure sopra proposta della stessa Commissione potrà il Ministro dispensare dalla presentazione dei titoli richiesti dall'art. 206 della legge sovracitata le persone note per la loro dottrina nelle discipline che sono oggetto del concorso.

Il tempo in cui si terranno gli esami sarà fatto noto ai concorrenti con particolari comunicazioni.

I concorrenti nominati alle cattedre vacanti riceveranno, nella misura indicata dalla tabella F della legge 13 novembre 1859 sulla pubblica istruzione, e dalle leggi 30 giugno 1882, n. 893, e 26 dicembre 1877, n. 4213, lo stipendio corrispondente al grado e alla classe che sarà loro assegnata secondo i risultati del concorso.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione,

Addì 15 agosto 1886.

Il Direttore Capo
della Divisione dell'Insegnamento tecnico
NISIO.

5

MINISTERO DELLA MARINA

Direzione generale della marina mercantile

Notificazione.

È aperto un concorso a 12 posti di applicato di 2ª classe collo stipendio annuo di lire 1500 nel corpo delle capitanerie di porto.

L'esame sarà dato in Roma l'8 novembre 1886 e nei giorni successivi negli uffici del Ministero della Marina.

Il concorso è aperto limitatamente a 12 posti di applicato di porto di 2ª classe: non sarà quindi tenuto conto degli altri concorrenti che ottengono una classificazione di merito dopo il n. 12, ancorchè essi sieno risultati idonei, nè questi, conseguentemente, potranno aspirare a nomine posteriori.

Saranno ammessi a concorrere i capitani di lungo corso, i quali non abbiano oltrepassata l'età di anni 35, siano sani, robusti o senza apparenti deformità o fisiche imperfezioni, e gli altri cittadini italiani i quali provino:

a) Di aver compiuto 18 anni e non oltrepassati i 30;

b) Di esser sani, robusti e senza apparenti deformità o fisiche imperfezioni;

c) Di aver sempre tenuta condotta regolare;

d) Di aver conseguito il diploma di licenza liceale o di Istituto tecnico;

e) Di aver soddisfatto all'obbligo di leva, o di aver chiesta la iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartengono non fosse ancora chiamata.

I capitani di lungo corso, provveduti della patente effettiva emessa da questo Ministero, i quali volessero concorrere, ne faranno domanda (in carta da bollo da una lira) al Ministero direttamente o per mezzo di qualunque ufficio di porto, e producendo ad un tempo:

1. Il regolare estratto della loro matricola;

2. Il certificato di buona condotta emesso dal sindaco del luogo dove hanno domicilio;

3. L'attestato del casellario giudiziario.

Gli altri cittadini dovranno unire alla loro domanda (fatta come sopra o trasmessa direttamente al Ministero della Marina, o per mezzo di qualunque ufficio di porto i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;

2. Certificato di cittadinanza italiana fatto dall'ufficio di stato civile;

3. Certificato di buona condotta, emesso dal sindaco del luogo ove hanno domicilio;

4. L'attestato del casellario giudiziario;

5. Diploma di licenza conseguito in un Istituto tecnico od in un Liceo;

6. Certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva, o di avere chiesta l'inscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartengono non fosse ancora chiamata.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al Ministero della Marina prima del 25 ottobre p. v.

Verificata la regolarità delle domande e dei documenti, gli aspiranti saranno invitati con lettera diretta al loro domicilio, o per mezzo degli uffizi di capitanerie di porto a presentarsi agli esami.

Il Ministero si riserba il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti esibiti.

Il 7 novembre p. v., prima dell'apertura degli esami, gli aspiranti i quali saranno stati ammessi a concorrere, verranno sottoposti a visita medica militare nel Ministero della Marina per accertare la loro idoneità fisica.

Il programma è il seguente:

Esame scritto.

1ª prova — Composizione italiana e composizione francese (sarà necessaria una scrittura almeno mediocre);

2ª prova — Soluzione di un quesito di aritmetica ragionata, soluzione di un problema, o dimostrazione di un teorema riguardante la geometria piana e gli elementi di geometria solida.

Esame orale.

Prova unica sulle seguenti materie: Statuto del Regno — Codice per la marina mercantile — Codice di commercio (libro II del commercio marittimo e della navigazione) — Legge sulla leva di mare — Nozioni generali di storia antica e di storia moderna universale — Storia d'Italia dalla fondazione di Roma — Principii generali di economia politica — Nozioni elementari di geografia fisica — Geografia politica e descrittiva universale.

Roma, addì 18 agosto 1886. 2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Riferiamo questi maggiori particolari relativi alla risposta data nella Camera dei comuni inglesi dal sottosegretario di Stato sir Fergusson al signor Tanner ed a sir Richard Temple che lo avevano interrogato sullo svolgimento e sulle conseguenze degli ultimi avvenimenti di Bulgaria.

Secondo telegrammi autentici ricevuti dal governo inglese, fu la risposta di sir Fergusson, l'arresto del principe Alessandro fu opera di un piccolo gruppo di ufficiali.

Il signor Karaweloff aveva sulle prime rifiutato di prender parte al movimento rivoluzionario.

Sembrava poi che i reggimenti della provincia avessero anch'essi rifiutato di associarsi al movimento che l'agente inglese a Sofia qualificava di « rivolta militare ». Il capo della rivolta fece allora la sua sottomissione a Karaweloff, il quale riprese il potere per salvare l'onore del paese e mantenere l'ordine.

Il palazzo venne messo sotto la protezione di una guardia ed i cospiratori militari furono posti in arresto.

Le truppe fedeli entrarono indi a poco a Sofia ed hanno approvato che il signor Karaweloff avesse riassunto il potere.

« Il principe Alessandro, continuò sir Fergusson, fu condotto a bordo del suo yacht e diretto a Reni-Russi in Bessarabia.

« Ci consta che a Galatz le autorità russe si rifiutarono di accoglierlo prima di avere ricevuto in proposito ordini da Pietroburgo.

« La mattina il principe fu sbarcato e lasciato in piena libertà. Delle di lui intenzioni si sapeva soltanto che egli aveva quella di recarsi a Darmstadt, mentre il governo bulgaro insisteva perchè egli tornasse a Sofia.

« Ignoro, soggiunse l'oratore, sopra di che si fondò il sig. Tanner per accusare un'altra potenza di aver violato il trattato di Berlino nell'occasione di questi ultimi avvenimenti.

« Questi avvenimenti si verificarono per sorpresa, e l'onorevole interpellante comprenderà non essere possibile di fargli conoscere nè la loro origine, nè la loro causa, nè il loro futuro sviluppo, e nemmeno di indicargli quale sarà il contegno che sarà seguito dal governo della regina. »

Del resto è inutile segnalare l'importanza assolutamente retrospettiva e subordinata di questi particolari a fronte delle odierne notizie telegrafiche, le quali annunziano il ritorno del principe Alessandro in Bulgaria e le entusiastiche dimostrazioni che gli sono fatte dal popolo bulgaro.

Continuandosi la discussione sul discorso del trono, alla Camera dei Comuni d'Inghilterra, il signor Sexton attaccò le dichiarazioni fatte nella seduta precedente dal signor Chamberlain sull'emendamento Parnell, per cui sarebbesi posto fine alla politica irlandese del pre-

sente gabinetto, e questa politica si sarebbe paragonata ad una cambiale cui non si abbia l'intenzione di fare onore.

Il signor Walter Barttelot accusò i capi dell'opposizione di cercare di rendere impossibile il governo dell'Irlanda.

Il signor Shaw Lefevre espresse il convincimento che se all'epoca delle ultime elezioni si fosse saputo che il ministero attuale ed il signor Chamberlain sono favorevoli all'idea della compera delle terre, il paese si sarebbe pronunziato favorevolmente all'*home rule*.

Personalmente l'oratore considera come assolutamente pericolosi i progetti agrari del governo. Egli chiede che la Commissione d'inchiesta presenti la sua relazione prima dell'inverno.

Sir William Harcourt censurò vivamente il discorso del signor Chamberlain ed espresse il desiderio di sapere se il governo divida le opinioni di questo suo alleato che sembra fargli la lezione. Dichiarò inoltre che il contegno dei liberali unionisti nelle ultime elezioni non permette loro di sperare oramai più che alcun progetto relativo alla compera delle terre possa essere adottato.

Sir Michael Hicks Beach rifiutò di far conoscere le intenzioni del governo prima che si conoscano i risultati dell'inchiesta che sta per essere intrapresa.

Quanto all'emendamento Parnell sir Michael Hicks Beach riconobbe che i fitti in alcuni distretti dell'Irlanda sono ancora troppo elevati; ma soggiunse, in termini generali, che il prezzo dei prodotti agricoli non sono così bassi che i fittavoli non possano tenere i loro impegni verso i landlords.

L'emendamento è stato respinto con 301 voti contro 181.

Il *Temps* dice che dalle preaccennate discussioni della Camera inglese e dal voto che ne è conseguito bisogna argomentare che gli unionisti, senza distinzione di gradazioni, sono risoluti di sostenere il gabinetto, principalmente per la ragione che la caduta di lord Salisbury sarebbe necessariamente il segnale del riavvenimento del signor Gladstone, e che questi si troverebbe impegnato per l'onor suo a ripresentare il suo progetto di autonomia dell'Irlanda.

« Se questa eventualità potesse considerarsi eliminata, o se il signor Gladstone si decidesse a qualche modificazione di principio, gli unionisti rientrerebbero nel partito liberale. Le esigenze dei conservatori potrebbero concorrere a renderli più che mai proclivi ad una simile risoluzione. Laonde la fedeltà alla causa dell'unione dipende massimamente dalla saggezza dei conservatori e dalla inflessibilità del signor Gladstone, due condizioni queste che possono anche considerarsi soggette a qualche variazione. »

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

COURMAYEUR, 30. — Sua Maestà il Re, accompagnato dal generale Pasi, è partito stamani, alle ore quattro, per Aosta.

S. M. elargì 2000 lire per i poveri.

S. M. la Regina e S. A. R. il Principe di Napoli partiranno domani.

UDINE, 29. — Durante il banchetto, l'onorevole Cairoli, continuamente acclamato dalla folla, si presentò al balcone a ringraziarla.

Alla fine del banchetto parlarono il presidente della Commissione, il sindaco, i deputati Solimbergo, Seismit-Doda e Cairoli, nonchè i signori Rizzani e Valussi. Furono tutti vivamente applauditi.

La serata di gala riuscì splendida.

Domani l'onorevole Cairoli visiterà Cividale.

BARCELLONA, 29. — I giornalisti italiani furono invitati oggi ad una partita di campagna nelle vicinanze di Barcellona.

MADRID, 30. — Il Municipio ha deciso d'illuminare il suo palazzo per ricevere i giornalisti italiani, e di dare loro un banchetto nella sala delle Colonne. Sono incominciati i lavori di addobbo del palazzo municipale.

MADRID, 30. — I giornalisti italiani arriveranno domani mattina alle 7 e saranno ricevuti alla stazione dal ministro degli affari esteri, dalle autorità, dalle Associazioni, dai rappresentanti dei giornali politici e scientifici. Una Commissione li accompagnerà poi all'*Hôtel de Paris*.

Essi visiteranno nel pomeriggio i Musei, il palazzo reale e gli altri monumenti.

Un banchetto di 150 coperti sarà offerto loro dalle Associazioni al giardino del *Retiro*.

Mercoledì avrà luogo il banchetto al Municipio e ad esso assisteranno i membri del governo.

I giornalisti italiani ripartiranno venerdì

ATENE, 30. — Parecchi villaggi del Peloponneso meridionale sono rovinati. I morti oltrepassano i 150.

BERNA, 30. — Leggiere scosse di terremoto furono avvertite in diverse località della Svizzera e specialmente nell'Oberland Vallese.

BUCAREST, 29. — Il principe Alessandro è arrivato con treno speciale a Giurgevo, e vi fu ricevuto da una deputazione bulgara.

Una compagnia di fanteria gli rese gli onori militari.

La musica intonò l'Inno nazionale bulgaro.

Il principe si avanzò allora verso la deputazione, presieduta da Stambuloff, ed abbracciò con effusione Stambuloff fra gli urrà di una folla immensa venuta da Giurgevo da tutte le parti, specie da Rustsciuk.

Il momento fu commoventissimo; molti uomini piangevano.

Il principe era estremamente commosso.

Anche gli stranieri lo acclamavano, nonchè migliaia di persone che si trovavano su yacht, battelli e barche pavesate coi colori di tutte le nazioni.

I bastimenti della flottiglia sparavano i cannoni e ad essi rispondevano i cannoni di Rustsciuk.

Il principe Alessandro salì poscia a bordo dello stesso yacht che lo condusse a Reni.

BUCAREST, 29 — Il viaggio del principe da Giurgevo a Rustsciuk si fece fra acclamazioni continue, e l'arrivo di lui a Rustsciuk fu un vero trionfo.

A Rustsciuk, Stambuloff, che aveva preceduto il principe, si avanzò alla testa del ponte, salutò e diede il benvenuto al principe Alessandro, che gli rispose fra le acclamazioni della folla. Il metropolitano salutò poscia il principe ed altrettanto fecero i consoli, compreso quello russo.

Stambuloff, gli ufficiali ed i popolani presero il principe a braccia e lo portarono in ispalla in trionfo fino al palazzo fra un entusiasmo indescrivibile.

Poscia si tenne Consiglio dei ministri a palazzo.

Stambuloff, come presidente del governo provvisorio di Tirnova, dichiarò di consegnare il potere nelle mani del principe Alessandro, fra le acclamazioni frenetiche del popolo.

Il principe rispose:

« Credo che il popolo bulgaro continui ad aver fiducia in me. Sacrificherò la mia vita per la sua felicità ».

Il principe partirà domani per Sistovo, Tirnova, Filippopoli e Sofia.

Il gabinetto si compone di Radoslawoff all'interno, Natcovich agli esteri e Nicolaieff alla guerra.

PARIGI, 30. — Il *Journal des Débats* ha da Berlino:

« Nè la Germania, nè l'Austria-Ungheria hanno dissuaso il principe Alessandro dal ritornare a Sofia. »

PIETROBURGO, 30. — Il ritorno del principe Alessandro in Bulgaria accentua i commenti pessimisti dei nostri giornali sulla situazione in Bulgaria.

Però si è persuasi che tale ritorno non cambierà punto le decisioni prese dalla Russia riguardo alla Bulgaria, benchè forse l'esecuzione di tali decisioni possa essere momentaneamente aggiornata.

D'altronde la *Novoie Vremia* considera la restaurazione del principe come cosa abbastanza dubbia.

ATENE, 30. — L'idea dominante in Atene è che il ritorno del principe Alessandro complicherà la situazione in Bulgaria.

BELGRADO, 30. — Il ritorno del principe Alessandro in Bulgaria fu accolto con soddisfazione dal governo serbo, che scorge in questo fatto un pegno di pace ed una soddisfazione data all'Austria Ungheria.

SISTOVA, 30. — Il principe di Bulgaria, partito da Rustsciuk sul suo yacht, arrivò qui alle 8 ant. e vi fu ricevuto ancora più entusiasticamente che a Rustsciuk.

Il suo ritorno fu un continuo trionfo.

Il popolo staccò i cavalli dalla vettura e condusse il principe a braccia fino alla chiesa, ove fu celebrato un *Te Deum*.

Il principe parte oggi per Tirnova e vi giungerà stasera.

PARIGI, 30. — Grévy è arrivato a Mont-sous-Vaudrey.

Ebbero luogo tre elezioni di senatori.

Vennero eletti un repubblicano nell'Alta Garonna ed un conservatore nella Loira Inferiore. Devès riuscì eletto nel Cantal.

ADEN, 28. — Il piroscafo *Domenico Balduino*, della Navigazione Generale Italiana, proseguiva oggi per Suez.

MILANO, 30. — Stamane, proveniente dalla Svizzera e diretto a Genova e Roma, giunse alle ore 7 38 l'on. Ministro Genala, il quale riparti alle 7 45.

BOMBAY, 29. — I piroscafi *Raffaele Rubattino* e *Manilla*, della Navigazione Generale Italiana, sono giunti oggi, il primo da Aden ed il secondo da Colombo.

VIENNA, 30. — Vi fu una collisione fra due treni a Modling, presso Vienna.

Finora è stato constatato che 7 persone sono morte, 22 sono rimaste gravemente ferite.

CHICAGO, 30. — Ieri un fulmine fece saltare il deposito di dinamite e polveri situato nei sobborghi.

La scossa causata dall'esplosione fu risentita in tutta la città. Tutti i vetri delle case furono rotti. Altri otto magazzini vicini al deposito furono distrutti, ma le polveri che contenevano non esplosero.

Vi furono due morti e parecchi feriti.

GENOVA, 30. — Il yacht greco *Amphitrite* è partito stamane per Brindisi per attendervi il re Giorgio.

BRESLAVIA, 30. — Il conte Baldestrem inaugurò iersera la riunione generale dei cattolici tedeschi con un discorso a cui pose fine gridando: « Viva l'imperatore! Viva il Papa! »

È giunto un Breve nel quale il Pontefice benedice la riunione.

Oggi ebbe luogo la prima seduta plenaria. Vi assistettero circa 3000 persone, fra cui Windthorst.

Fu eletto presidente della riunione Heeremann, vicepresidente della Camera dei deputati

NOTIZIE VARIE

Roma. — *Comitato Centrale Nazionale di soccorso nell'epidemia cholerica.*

Bollettino n. 21.

Offerte.

Risultati del Bollettino n. 20 . . . L. 374,490 81

Cav. Giuseppe Confalonieri, gioielliere — Casa Roma-Milano . . . » 100 »

Cav. Giovanni Tonetti, assessore supplente al comune di Roma, per le seguenti offerte raccolte:

Cav. Tonetti lire 100 — Badiali Luigi lire 10 — Bai Cesare lire 10 — G. Matteini e C lire 10 . . » 130 »

Cav. Raffaele Menchetti, assessore al comune di Roma, per le seguenti offerte raccolte:

Cav. Menchetti lire 100 — Capobianchi Vincenzo lire 10 — Cavalletti Vincenzo lire 5 — Bianchi cavaliere Vittorio Emanuele lire 5 — Bassi Giulio lire 50 — Poggi Torquato lire 10 — Collalti Antonio lire 10 — Cavalletti Achille lire 10 — Smith Carlo lire 10 — Franci Giovanni lire 10 — De Sanctis Augusto lire 5 — Reanda Achille, Alessandro, Cesare ed Attilio (lire 5 ciascuno) — Reanda Adolfo lire 2 — Pisani Gustavo lire 5 — Bonacci Pietro lire 5 — Marcucci Pietro lire 5 — Marcucci lire 5 — Salvatori lire 4 . . . » 271 »

Signora Fabiani De Angelis Amalia, per le seguenti offerte raccolte:

Signora Amalia Fabiani lire 10 — Famiano Fabiani lire 10 — Rossi Gregorio lire 50 — Ingegnere Ferdinando Gerardi lire 5 . . . » 75 »

Municipio di Montepulciano (Siena) . . . » 50 »

Id. Monte Carotto (Ancona) . . . » 25 »

Principe Don Giovanni Borghese . . . » 100 »

Deputazione provinciale di Foggia . . . » 1,000 »

S. E. il cav. Carlo Cadorna, presidente del Consiglio di Stato . . . » 100 »

Totale delle offerte . . L. 376,341 81

Erogazioni.

Somme precedenti . . . L. 296,000 »

Al prefetto di Ferrara . . . » 3,000 »

Id. di Forlì . . . » 2,000 »

Id. di Padova . . . » 3,000 »

Id. di Rovigo . . . » 2,000 »

Id. di Cuneo . . . » 2,000 »

Totale delle erogazioni L. 308,000 »

Somma disponibile L. 68,341 81

Offerte promesse.

Nota già pubblicata (bollettino n. 10 dell'11 corrente) L. 67,877 50

Incassato . . . » 46,677 »

Da ricevere per offerte già pubblicate L. 21,200 50

Messina — Deputazione provinciale . . L. 3,000 »

Girgenti — Deputazione provinciale . . » 500 »

Mantova — Municipio . . . » 1,000 »

Salerno — Municipio . . . » 500 »

Pisa — Municipio . . . » 200 »

Foggia — Municipio . . . » 300 »

Roma — Deputazione provinciale . . » 10,000 »

Supino — Municipio . . . » 50 »

Firenze — Deputazione provinciale . . » 2,000 »

Caltagirone — Municipio . . . » 1,000 »

Monte San Giovanni Campano — Municipio » 30 »

Sora — Municipio . . . » 300 »

Comm. avv. Aless. Righetti, consigliere com. » 50 »

L. 18,930 » 18,930 »

Totale delle offerte promesse da incassarsi L. 40,130 50

Roma, il 28 agosto 1886.

L'uso della sabbia in agricoltura. — È molto difficile far riuscire a bene i trapianti delle piante, specie delicate od a radici fragili nei terreni forti, argillosi od argillo-calcarei. Qualche giardiniere, mal ispirato, pratica nel terreno un buco che poi riempie di terriccio per deporvi la giovane pianta, e tutti sanno il risultato che segue nove volte su dieci tale operazione. Tutti i lombrici ed i vermi del vicinato non tardano ad accorrere a frotte a godere il festino che il giardiniere ha loro preparato, divorano il terriccio e rovinano le radici della giovane pianta. Se non è questo il risultato cercato, questo sgraziatamente si ottiene.

Volete trapiantare piante colla certezza invece di ottenere un ottimo successo? *Impiegate sabbia in luogo del terriccio*, consiglia il signor Jacques Ceschaumes nel *Lyon Hort*, e voi sarete certi che le radici e le radichette in formazione non saranno mosse, strappate, nè serrate dai vermi,

Si dirà che la sabbia non è un grasso, ma, prima di pensare a concimare una pianta, occorre pensare a farla vivere; e si prende invece la miglior via per farla perire, mettendo le sue radici in contatto diretto col terricciato.

Sega preistorica. — Nell'ultima seduta dell'Accademia delle iscrizioni e belle lettere di Parigi, il signor Carlo Robert offrì, da parte del signor Johns Evans, la descrizione sommaria di oggetti in bronzo scoperti in Felixtowe, nella contea di Suffolk (Inghilterra). La maggior parte di questi oggetti non ha nulla di particolare, se si eccettui una sega, istromento che non si era ancora trovato nella suppellettile preistorica.

TELEGRAMMI METEORICI
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 30 agosto 1886.

Minimo Finlandia 752.
Massimo barometrico Russia meridionale 768.
Italia barometro fra 764 e 765 millimetri.
Ieri coperto o piovoso con temporali soltanto al sud, sereno nord e centro.
Stamane generalmente sereno.

Probabilità:
Venti debolissimi primo quadrante.
Generalmente sereno.

Notizie della sera del 27 agosto.

L'Ufficio centrale meteorologico ha per telegrafo ricevuto le seguenti notizie:

Venezia, ore 10 55, 15' p. — Scossa leggera ondulatoria SE-NW.
Parma, ore 10 50 p. — Scossa ondulatoria S-N.
Urbino, ore 10 45 p. — Piccola scossa ondulatoria.
Chieti, ore 10 44. — Leggiera scossa.
Bari, ore 10 48 p. — Scosse ondulatorie, due scosse quasi consecutive con una di brevissima interruzione, durata totale minuti 3.
Foggia, ore 10 50 p. — Due sensibili scosse terremoto ondulatorio.
Agnone, ore 11 p. — Scossa di terremoto ondulatorio.
Potenza, ore 11 p. — Scossa forte ondulatoria.
Lecce, ore 10 44 p. — Scossa sussultoria.
Cosenza — Stanotte scossa ondulatoria leggiera.
Catanzaro, ore 11 30 p. — Scosse ondulatorie.
Reggio Calabria — Sera doppia scossa fortissima.
Siracusa, ore 11 48 p. — Due forti scosse sussultorie.
Malta, ore 11 p. — Scossa terremoto con replica.
Ischia, ore 10 55 p. — Da NE leggiera scossa, avvertita pure Barano; nulla Casamicciola.
Palascia, ore 10 55. — Scossa.
Viesti, ore 10 52. — Tre scosse ondulatorie provenienti da NE, sensibili prima ed ultima ognuna durata 3 secondi.
Procida, ore 10 50 p. — Forte scossa.
Montesaraceno, da ore 10 56 a 11 p. — Scosse ondulatorie abbastanza forti.
C. Spadaro, ore 10 50 p. — Due forti scosse ondulatorie simultanee.
Osservatorio Geodinamico. Attività endogena. Roma, 10 55 p. — Scossa ondulatoria molto ampia E-W preceduta da calma microsismica verso sera; tracce microsismografiche da 10 55 p., nel 27 alle 0 15 ant. del 28 e da 0 45 ad 1 25 a.; traccia grafica massima di 8 mm., E-W.
Anticoli 27, ore 11 10. — Tre piccole scosse ondulatorie N-S.
Mineo 27, ore 10 38. — Due fortissime scosse ondulatorie S-N e sussultorie.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 30 agosto.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	sereno	—	28,5	13,8
Domodossola	sereno	—	24,4	13,1
Milano	1/2 coperto	—	30,9	20,2
Verona	sereno	—	30,6	21,0
Venezia	sereno	calmo	29,1	20,7
Torino	sereno	—	28,2	16,6
Alessandria	sereno	—	30,1	19,3
Parma	sereno	—	30,3	19,0
Modena	sereno	—	29,9	19,9
Genova	sereno	calmo	30,5	18,5
Forlì	sereno	—	29,0	18,5
Pesaro	sereno	legg. mosso	25,7	16,6
Porto Maurizio	sereno	calmo	30,9	23,2
Firenze	sereno	—	30,2	16,7
Urbino	sereno	—	24,8	15,3
Ancona	sereno	calmo	26,7	21,4
Livorno	sereno	calmo	30,5	20,0
Perugia	sereno	—	25,7	18,4
Camerino	sereno	—	24,0	15,5
Portoferraio	sereno	calmo	27,2	25,0
Chieti	sereno	—	23,2	14,2
Aquila	—	—	—	—
Roma	sereno	—	30,8	18,0
Agnone	sereno	—	24,3	14,9
Foggia	caliginoso	—	29,1	17,7
Bari	sereno	calmo	26,0	18,9
Napoli	sereno	calmo	28,4	20,0
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	21,0	10,4
Lecce	sereno	—	28,2	21,0
Cosenza	1/4 coperto	—	25,0	16,0
Cagliari	1/2 coperto	calmo	35,0	21,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	sereno	calmo	26,1	21,1
Palermo	sereno	calmo	29,3	17,5
Catania	sereno	calmo	28,8	—
Caltanissetta	sereno	—	26,8	16,0
Porto Empedocle	sereno	calmo	26,2	19,5
Siracusa	sereno	calmo	27,0	19,8

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

30 AGOSTO 1886.
Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	764,7	764,8	764,1	763,0
Termometro	19°,8	30,0	29,2	24,0
Umidità relativa	76	33	40	75
Umidità assoluta	13,01	10,59	12,08	16,65
Vento	N	W	WNW	E
Velocità in Km.	0,0	3,5	18.5	1,0
Cielo	sereno vapori bassi	pochi cumuli	pochi cumuli	semi-nuvoloso

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 31,2 - R. = 24,96 — Min. C. = 18,0 - R. = 14,40.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 30 agosto 1886.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1886	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	id.	—	—	100 05	100 05	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	70 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	100 75
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	100 »
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	100 95
Dette Rothschild 5 0/0	1° giugno 1886	—	—	»	»	100 75
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda Emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza Emissione	—	500	500	»	»	500 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	498 »	498 »	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	500 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1886	500	500	»	»	757 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	584 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Complementari	1° gennaio 1886	200	200	»	»	65 »
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1886	1000	750	»	»	2230 »
Dette Banca Romana	1° luglio 1886	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	id.	250	200	»	»	7,8 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	283 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1886	500	400	»	»	985 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	505 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	id.	500	500	»	»	1755 »
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id.	500	266	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate)	1° luglio 1886	500	500	»	»	1260 »
Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori)	—	500	200	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° luglio 1886	500	250	»	»	598 »
Dette Società Immobiliare	id.	500	270	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	id.	100	100	»	»	»
Dette Società per l'illuminazione di Civitavecchia	1° ottobre 1885	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	1° gennaio 1886	250	250	»	»	430 »
Dette Società Fondiaria Italiana	id.	250	250	»	»	357 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	260 »
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1886	250	250	»	»	420 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1886	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	280 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1886	500	500	»	»	520 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1886	500	500	»	»	335 »
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1886	500	500	»	»	332 »
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	550 »
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa	—	—	—	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	99 47 ½
	Parigi	*chèques*	»	»	»
3 ½ 0/0	Londra	90 g.	»	»	25 15
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi } 28 agosto
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione . . . . 31 id.

Sconto di Banca 4 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MENZOCCHI.

Prezzi in liquidazione:

Rendita 5 0/0 1ª grida 100 22 ½, 100 25, 100 27 ½, 100 30 fine pross.
Azioni Banca Romana 1124 fine pross.
Az. Banca Generale 664, 664 ¾, 665 fine pross.
Azioni Banca di Roma 932 fine pross.
Az. Banca Industriale e Commerc. 772, 773, 773 ½ fine pross.
Az. Soc. Immobiliare 1040, 1041, 1042 fine pross.
Az. Soc. dei Molini e Mag. Gener. 359, 360, 365. 368, 375, 378, 380 fine pross.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 28 agosto 1886:
Consolidato 5 0/0 lire 100 191.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 98 021.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 69 375.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 68 082.

V. TROCCHI, *Presidente*

Num. 32186. Divisione 2ª

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la domanda del principe D. Maffeo Sciarra per derivazione d'acqua dalla sponda sinistra del fosso di Coreso, posto in territorio del comune di Montelibretti, a metri 1100 dallo sbocco in Tevere;

Veduto il progetto in data 25 marzo 1886, compilato dall'ing. Giuseppe Inverardi, dal quale risulta:

1. Che lo scopo della deviazione è quello di avere la forza motrice per sollevare l'acqua occorrente alla irrigazione di una zona laterale di terreno di ettari 70 in circa;

2. Che la quantità di acqua a derivare è tutta quella che nelle condizioni ordinarie è portata dal fosso di Corese, la quale si ragguaglia a litri 200 in estate, a litri 500 in inverno;

3. Che il salto presso il motore si valuta essere di m. 4 90 in estate e m. 2 00 nell'inverno, con una forza teorica media annuale di cavalli 13 in circa;

4. Che detto salto sarà ottenuto costruendo il nuovo edifizio pei motori nello stesso alveo del fosso a guisa di chiusa ed abbassando, mediante opportuni raddrizzamenti, il fondo dell'alveo inferiore insino alla foce sul Tevere;

Veduta la relazione 6 agosto 1886, n. 4627, del Genio civile, colla quale si riconosce in massima la regolarità del progetto, e si ammette la domanda per l'ulteriore suo corso, in conformità degli articoli 8 della legge 16 agosto 1884, e 7 e susseguenti del Regolamento 9 novembre 1885;

DECRETA:

Art. 1. La domanda suindicata sarà affissa all'albo pretorio del comune di Montelibretti insieme al presente decreto per giorni 15 consecutivi.

Art. 2. Il progetto di derivazione sarà depositato per lo stesso periodo di tempo in quella segreteria comunale, ove chiunque potrà recarsi ad esaminarlo durante l'orario di quello ufficio.

Art. 3. Chiunque potrà presentare in iscritto ed entro l'indicato termine, tanto al sindaco di Montelibretti, quanto direttamente alla Prefettura, i reclami e le osservazioni che crederà.

Art. 4. Il giorno 23 settembre prossimo venturo, alle ore 9 antimer., un ingegnere del Genio civile si troverà sul luogo designato per la derivazione, e procederà alla visita di cui all'articolo 10 del detto regolamento, alla quale visita potranno intervenire tutti coloro che crederanno avervi interesse, assistiti dai propri periti.

Roma, li 26 agosto 1886.

1063 *Per il Prefetto:* GUAITA.

Pubblicazione di Società Anonima Cooperativa

Con atto rogato dal notaro residente in Roma, dott. Luigi Altarocca, il giorno 8 agosto 1886, si costituì una Società anonima cooperativa colla denominazione di « *Società anonima cooperativa italiana di provvidenza agricola, artistica-artigiana-operaia ed industriale* ». La sede deve essere sempre in Roma, ma potrà avere delle altre sedi da questa dipendenti e rappresentanze in qualunque parte d'Italia (provvisoriamente è al vicolo dei Balestrari n. 38, p. 2º),

La Società ha per oggetto: di affratellare tutte le classi del popolo; di provvedere ai soci lavoro, sovvenzioni, materie prime e generi alimentari a minor prezzo dei normali, alloggi economici, soccorso, carità, assistenza, istruzione, ricovero ai bambini ed ai vecchi, pensioni, ecc. ecc.; di esercitare Banca di credito fondiario ed agrario; Cassa-sconti-prestiti-risparmi, i magazzini generali, i mercati, gli stabilimenti manifatturieri ed altro, come pure di procurarsi terreni coltivabili per ripartirli fra i soci agricoltori, e fabbricativi per costruirvi case, quartieri industriali, stabilimenti ecc. ecc.; concorrere nei grandi appalti pure per ripartirli in piccoli lotti a profitto dei soci; migliorare le produzioni del suolo, del bestiame e delle arti e mestieri; procurare lo sviluppo della piccola industria e del piccolo commercio; e finalmente moralizzare le masse del popolo procurando pure la riabilitazione dei pregiudicati.

Il capitale sociale è indeterminato. Sarà formato da azioni di lire 100 l'una pagabili a piccole quote settimanali dai soci effettivi, con la metà delle contribuzioni ed offerte dei soci onorari, dei prodotti di tombole, lotterie e di altri concorsi di pubblica beneficenza (l'altra metà di queste contribuzioni, offerte e prodotti deve andare a profitto della Cassa di soccorso). Farà pure parte del capitale sociale il valore dei mobili e quello degl'immobili ceduti alla Società ed altro come meglio dallo statuto.

Il capitale sottoscritto per ora è di lire 15,200 e pochissimo versato da numero 69 soci effettivi; le azioni sono nominative ed i soci non hanno diritto di recedere, potranno però cedere le azioni interamente pagate previa approvazione del Consiglio d'amministrazione.

Il socio iniziatore Giovanni Monti ha ceduto alla Società un contratto di acquisto di m. q. 80,000 di terreno fabbricativo entro Roma presso la stazione delle ferrovie, ceduto dalla Compagnia fondiaria italiana a lire 10 per metro quadrato al Comitato promotore che si era, sulla iniziativa dello stesso Giovanni Monti, costituito per la costruzione e l'esercizio dei Magazzini generali di Roma, pel quale la Compagnia cedente, dal novembre 1872 al febbraio 1873, ebbe ricevuto in acconto di prezzo lire 125,000 e che poi, senza alcun atto, s'impossessò nuovamente dei terreni ed annessi con quanto ivi si era importato e si ritenne la parte del prezzo ricevuta.

I bilanci devono esser fatti ogni anno e gli utili netti da qualsiasi spesa saranno ripartiti per 3/10 a profitto dei soci effettivi, per 4/10 a vantaggio della Cassa di soccorso, per 1/10 a beneficio degli amministratori e dei sindaci, per 1/10 in premi d'incoraggiamento ai soci effettivi nei pubblici concorsi, e per l'altro decimo, dal 1º gennaio 1888 al 31 dicembre 1892, a profitto dei promotori e quindi in aumento di capitale.

La firma della Società è data al solo Direttore generale, nominato dall'assemblea per la durata indeterminata.

L'amministrazione è affidata a 25 consiglieri che stanno in carica quattro anni. Vi sono pure 5 sindaci e 3 supplenti.

L'assemblea generale è legale in prima convocazione con la metà dei soci effettivi, cioè intervenuti e rappresentati; in seconda convocazione con qualunque numero, e tutti coloro che saranno in pari coi versamenti avranno diritto ad un sol voto qualunque sia il numero delle loro azioni; ed all'assemblea è riservata la nomina del direttore, dell'ispettore, dei consiglieri e dei sindaci; l'approvazione di alcuni regolamenti; di ordinare il riparto degli utili e di provvedere su quanto le verrà richiesto.

La durata della Società sarà perpetua.

Dell'atto costitutivo della Società e dell'annesso statuto ne è stata ordinata la pubblicazione, la trascrizione e l'affissione nei modi di legge con decreto di questo eccell.mo Tribunale civile in data 25 agosto 1886.

Roma, 26 agosto 1886.

GIOVANNI MONTI, Direttore generale.

Presentato addì 27 agosto 1886, ed inscritto al n. 255 del registro d'ordine, al n. 185 del registro Trascrizioni, ed al n. 76 del registro Società, volume 2º, elenco 185º.

Roma, li 28 agosto 1886.

Il cancelliere del Tribunale di commercio

1096 L. CENNI.

AVVISO.

L'Officina Cooperativa Archimede di Milano (Società anonima a capitale illimitato), convoca i proprii soci azionisti all'adunanza straordinaria generale del giorno 19 settembre 1886, all'ora 1 pom., nel salone del Consolato Operaio, via Crocifisso, n. 15, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

I. Lettura e l approvazione del verbale dell'antecedente seduta.

II. Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio sociale a tutto il 30 giugno 1886.

III. Comunicazioni diverse.

Il Consiglio d'amministrazione

BIETTI ERNESTO — BONETTI PIETRO — CELLA PIETRO — PEREGO ANGELO — ROMUSSI CARLO.

Se non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea resta convocata per la domenica successiva, 26 settembre. 1094

COMUNE DI ANDRIA

Appalto pel basolamento di strade a pietre vulcaniche.

Dove eseguirsi il basolamento a pietre vulcaniche alle strade da Porta Castello fino al Duomo.

Lo stato estimativo di spesa è stato redatto dall'ufficio tecnico comunale, ed approvato dal Genio civile, e l'ammontare era di lire 35,139, ma essendo andati deserti i primi incanti su questa somma, il Consiglio comunale, con deliberazione del dì 14 corrente mese, approvata dal sottoprefetto li 24 detto, n. 4409, ha portato un aumento del 15 per cento, così il nuovo incanto si apre sulla somma di lire 40,409.

Le opere dovranno eseguirsi per appalto per pubblici incanti, a candela vergine, a norma del Regolamento di Contabilità generale dello Stato del 4 maggio 1885.

Il primo incanto avrà luogo la mattina del dì 13 entrante settembre alle ore 10 antimeridiane, sul Palazzo municipale, innanzi al sindaco, o chi per lui.

I concorrenti per essere ammessi alla licita dovranno adempiere alle seguenti condizioni:

1. Dimostrare con legale documento la loro idoneità;

2. Documentare aver fatto il deposito di lire 4000 presso il tesoriere comunale per la cauzione provvisoria;

3. Depositare in mano del segretario lire 500 per le spese del contratto, registro ed altro.

Il termine utile per la presentazione delle offerte del vigesimo è di giorni quindici, che vanno a scadere col mezzogiorno del dì 28 settembre prossimo.

Andria, li 29 agosto 1886.

Visto — Per il Sindaco l'Asssessore SPAGNOLETTI.

1086 IL SEGRETARIO.

CITTÀ DI GENZANO DI ROMA

Secondo avviso d'asta a termini abbreviati per l'appalto di tutti i lavori occorrenti alla costruzione delle fogne nelle vie di S. Carlino, Meroli, Sorbini, Montano e vicolo delle Pozze

Andato oggi deserto il primo esperimento per deliberare l'appalto suddetto,

Si fa noto

Che attesa l'abbreviazione dei termini, ne sarà tenuto un altro alle ore 10 antimeridiane di sabato 4 settembre p. v.

Sono richiamate le stesse condizioni ed avvertenze di che all'avviso 10 agosto volgente, fra cui si ricordano le principali.

La base dell'asta è di lire 8900, il deposito a garanzia delle spese lire 250, la cauzione definitiva lire 900 che potrà essere concambiata con un idoneo e solidale fideiussore; il termine prefisso al compimento dei lavori giorni 90 naturali consecutivi da quello della consegna, ribasso percettuale non minore di centesimi 50.

L'aggiudicazione avrà luogo quand'anche vi sia offerta di un solo concorrente.

A tutto il mezzogiorno di sabato 11 settembre suddetto vi è tempo utile per presentare le offerte di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione.

Genzano di Roma, li 28 agosto 1886.

Il Sindaco ff.: LUIGI NAPOLEONI.

1088 Il Segretario: BIANCHINI.

REGIA PREFETTURA DI ROMA

AVVISO D'ASTA

Si fa noto che in seguito ad incarico del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle opere idrauliche), alle ore 11 antimeridiane del 17 settembre prossimo venturo, presso la Prefettura di Roma, ed alla presenza del signor prefetto o di quell'ufficiale che verrà da lui delegato, si procederà a pubblici incanti per l'appalto della costruzione di ottanta metri di banchina murata in prosecuzione a valle di quella esistente sotto lo scalo ferroviario del Porto-Canale di Fiumicino dalla Casa comunale all'Orto Primoli.

L'asta si aprirà sul prezzo di lire 27,730, seguirà col metodo della estinzione di candela vergine, a norma del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, e l'aggiudicazione sarà vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale a stampa e di quello speciale manoscritto ed allegati, nonchè delle prescrizioni contenute nel regolamento 19 dicembre 1875, n. 2854, capitolati ed allegati che saranno visibili presso la detta Prefettura (Sezione contratti) nelle ore d'ufficio.

I concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare un certificato di avere versato nella Cassa di una Tesoreria provinciale un deposito di lire 1500 ed inoltre esibire i certificati relativi alla moralità ed idoneità dell'aspirante all'appalto e prescritti dall'art. 3 del succitato capitolato generale.

Il deliberatario definitivo dovrà poi presentare una cauzione uguale al decimo del prezzo di aggiudicazione.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso in grado almeno del ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione scadrà alle ore 12 meridiane del 4 ottobre venturo.

Roma, 29 agosto 1886.

1099 Il Segretario delegato ai contratti: ROSSI A. LUIGI.

Provincia di Roma — Circondario di Viterbo

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO

Avviso d'asta definitiva.

Essendo stata presentata in tempo utile un'offerta di aumento a titolo di vigesima al prezzo del taglio netto di castagno ceduo del bosco denominato Menicatta e Piana del Pizzo, pel quale ebbe luogo l'aggiudicazione provvisoria con atto di pubblico incanto del giorno 10 agosto corrente, ed essendo stato, per tale offerta, il detto prezzo aumentato a lire diecimila novecentosessantasette e centesimi venticinque (L. 10,967 25),

Si rende noto che alle ore dieci antimeridiane del giorno 13 settembre prossimo, nell'ufficio comunale, ed alla presenza del sindaco o di chi lo rappresenti, si procederà ad un nuovo incanto per devenire all'aggiudicazione definitiva del taglio netto suddetto, ferme restando le condizioni tutte espresse nel primitivo avviso d'asta.

Dall'Ufficio Comunale, li 26 agosto 1886.

1089 Il Segretario Comunale: A. FERRUZZI.

Municipio di Anticoli di Campagna

Avviso d'asta per aggiudicazione definitiva.

Nel termine utile (fatali), essendo stata presentata un'offerta di aumento del ventesimo sul prezzo di lire 15,100, per il quale con verbale del 12 corrente venne deliberata la vendita provvisoria del taglio del bosco ceduo di castagno in vocabolo Viaro, elevandolo per conseguenza a lire 15,855.

Si notifica

Che nel giorno 16 futuro settembre alle ore 11 antim. in questa segreteria comunale, si procederà ad un nuovo incanto col metodo delle candele per l'aggiudicazione definitiva del taglio suddetto.

Rimangono ferme tutte le condizioni stabilite col precedente avviso di asta.

Li 28 agosto 1886.

1091 Il Sindaco: D. TERRINONI.

Amministrazione del Santuario di Graglia

Avviso scadenza ventesimo.

Si notifica che nell'incanto tenutosi stamane per parte dell'Amministrazione dell'Opera pia Santuario di Graglia, per l'affittamento per anni nove, a partire dal 1° aprile 1887, della casa che tal pia Opera possiede in Torino col numero civico 40, nella via Garibaldi, fra le coerenze di questa, di via dei Quartieri e d'altri, seguì aggiudicazione per l'annuo prezzo d'affitto di lire undicimila quattrocentodieci, e che il termine utile per l'ulteriore aumento non inferiore al ventesimo al prezzo d'aggiudicazione fissato a giorni otto scade alle ore dodici meridiane del giorno 5 settembre prossimo entrante.

AVVERTENZE.

Gli aspiranti per le opportune indicazioni e per la presentazione delle loro offerte non hanno che a rivolgersi all'ufficio del signor geometra Dovo, via Bertola, n. 22, piano 3°.

Per essere ammessi ad offrire devesi fare il preventivo deposito di lire mille.

Le spese d'asta, delle inserzioni, del contratto e relative sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione è regolata dalle condizioni tenorizzate nel verbale della Amministrazione della pia Opera 23 luglio 1886, visibile nello studio del signor geometra Dovo in Torino o presso il sottoscritto in Graglia.

Si richiamano le avvertenze contenute nell'avviso di 1° incanto inserto nel Foglio della *Gazzetta Ufficiale del Regno* 16 andante, n. 190.

Torino, il 28 agosto 1886.

D'ordine dell'Amministrazione

1087 C. BOVERI, Segr.

Esattoria Comunale di Roma

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che nel giorno di mercoledì 22 settembre 1886, nella sala di udienza della R. Pretura di Roma, terzo mandamento, sita in via Corso, n. 481, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili seguenti:

A danno di Guglielmi Rodolfo fu Aurelio:

Casa porzione del sotterra, piano terreno, piano primo intero, secondo e terzo, sita in via Condotti, numeri civici 93, 94, 95, e in piazza Spagna, numeri civici 76 a 78, distinta in mappa del IV rione al n. 1004 sub. 1, piani 5, vani 22, rendita imponibile lire 3750, prezzo lire 28,125.

Confina a mattina colla via Condotti, a mezzogiorno piazza Spagna, a sera Roesler Franz Enrico fu Pietro e Melga Maddalena fu Gottardo.

Lo stabile descritto si vende in un solo lotto a corpo, colle servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, se e come possono competere, diritto d'acqua, ecc., senza garantia da parte dell'esattore esecutante.

Ogni oblatore dovrà cautare la propria offerta col previo deposito alla cancelleria della Pretura suddetta di lire 1406 25, ammontare del 5 per cento sulla somma di lire 28,125, prezzo minimo sul quale si aprirà l'asta.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo non più tardi di tre giorni dopo il deliberamento.

Le spese d'asta, di tassa di registro e contrattuali, quelle della sentenza di vendita e sua notificazione, registro e trascrizione, o qualunque altra, sono tutte a carico del deliberatario, che dovrà pure pagare al procedente le tasse di procedura e spese tutte che fossero state da lui anticipate.

La vendita si farà altresì sotto tutte le condizioni portate dal Codice civile e di procedura civile e quelle stabilite dalla legge 20 aprile 1871 e successive modificazioni.

Occorrendo eventualmente un 2° e 3° esperimento, il primo di questi avrà luogo nel giorno di martedì 28 settembre, ed il secondo nel giorno di martedì 5 ottobre corrente anno.

Roma, 27 agosto 1886.

1095 Per l'Esattore: MANFRO.

(2ª *pubblicazione*)
SVINCOLO DI CAUZIONE.

Pianta geometra Giuseppe Francesco, Costantino, Martino, Marianna, Margherita ed Angiolina fratelli e sorelle fu notaio Giovanni, residenti in Cannobio, rendono noto che, a sensi e per gli effetti dell'art. 38 legge notarile, hanno presentato alla cancelleria del Tribunale civile di Pallanza la domanda di svincolo della cauzione prestata dal fu notaio Giovanni Pianta, deceduto il 2 aprile 1885, per il suo esercizio di notariato in Cannobio.

Pallanza, 6 agosto 1886.

997 RAINERI proc. capo.

(2ª *pubblicazione*)
BANDO.

Il cancelliere del R. Tribunale civile e correzionale di Frosinone rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 8 ottobre 1886, avrà luogo la vendita dei fondi qui appresso descritti, esecutati ad istanza delle finanze dello Stato, rappresentate dal procuratore erariale delegato avv. Nicola De Angelis, a danno di Starna Nazzareno fu Pietro, di Torre Caietani.

Descrizione dei fondi.

1. Terreno in territorio di Torre Caietani, in contrada Sparagiara, di are 11 e m. q. 80, mappa sezione unica, n. 1770, del valore di lire 75.

2. Terreno in territorio di Torre Caietani in contrada Valle, di are 21 e m. q. 80, mappa sezione unica, numeri 2274 e 2275, del valore di lire 225.

3. Terreno intersecato in contrada Rio Pietro, di are 29 e m. q. 70, mappa sezione unica, nn. 638 e 639, del valore di lire 145.

Condizioni della vendita.

L'incanto avrà luogo in tre lotti e sarà aperto sui seguenti prezzi di stima, diminuiti di quattro decimi, e cioè:

Il lotto 1° sul prezzo di lire 45.
Il lotto 2° sul prezzo di lire 135.
Il lotto 3° sul prezzo di lire 87.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 30 luglio 1886.

Il vicecanc. G. BARTOLI.

Per estratto conforme da inserirsi.
A. PESCI sost. dell'avvocato
1041 DE ANGELIS.

(2ª *pubblicazione*)
BANDO.

Il cancelliere del R. Tribunale civile e correzionale di Frosinone rende noto che, all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 15 ottobre 1886, avrà luogo la vendita del fondo in appresso descritto, esecutato ad istanza del Demanio dello Stato, rappresentato dal procuratore erariale delegato avv. Nicola De Angelis, a danno di Tofanelli Vincenzo fu Luigi, nativo di Alatri, domiciliato in Roma.

Descrizione del fondo posto nel territorio di Collepardo.

Terreno seminativo in contrada Valle Tommella o Arco del Ponte, proveniente dalla Chiesa rurale della Fiera in Alatri, mappa sez. 1ª, n. 1182, col tributo di centesimi 11.

Condizioni della vendita.

Il fondo sarà venduto in un sol lotto, e l'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 121 28, quello cioè per il quale, diminuito di quattro decimi, il fondo fu aggiudicato al debitore.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 30 luglio 1886.

Il vicecanc.: G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi.
A. PESCI
1042 sost.° dell'avv. De Angelis.

Prefettura della Provincia di Sassari

Avviso d'asta di seguito deliberamento.

A seguito dell'incanto tenutosi il 24 corrente mese in questa Prefettura giusto l'avviso d'asta del 28 scorso luglio, lo

Appalto di un servizio giornaliero da Nuoro a Orosei, partendo ogni giorno tanto da un capo che dall'altro della linea con carrozza coperta a quattro ruote ed a non meno di quattro posti, tirati da due cavalli sani, robusti, pel trasporto di dispacci, valigie, sacchi di corrispondenza, non che degli altri oggetti dell'Amministrazione e dei pacchi postali siano sciolti, inchiusi in sacchi o paniere senza limitazione di numero per anni cinque a principiare dal 1° gennaio 1887 al 31 dicembre 1891, venne deliberato per l'annua somma di lire 9160 50.

Il termine utile (fatali) per rassegnare offerte in diminuzione della detta somma di deliberamento, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, e dovranno essere accompagnate dal prescritto deposito stabilito col suddetto avviso, scade col mezzogiorno del 20 prossimo venturo settembre.

Sassari, li 24 agosto 1886.

1104 Il Segretario incaricato: L. DE-LORENZO.

Intendenza di Finanza in Avellino

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite dei generi di privativa qui appresso designate:

COMUNE ove è situata la rivendita	UBICAZIONE della rivendita	Num. d'ordine	Reddito presunto	MAGAZZINO cui è affiliata
Avellino	Corso Vitt. Eman.	4	L. 194	Avellino
Pietradefusi	Castello del Lago	1	» 100	Id.
Avellino	Pisarelli	1	» 228	Id.
Teora	Piano	2	» 299	Sant'Angelo de' Lombardi

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'iscrizione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Avellino, 26 agosto 1886.

1066 *L'Intendente*: FERLAZZO.

(1ª *pubblicazione*)
AVVISO

Si fa avviso al pubblico che l'ill.mo sig. procuratore del Re del Tribunale civile e correzionale di Lanciano con istanza 15 agosto 1886, depositata in questa cancelleria nel di seguente, ha domandato la vendita della cauzione data dal notaro di Castelguidone signor Olinto Colangelo per rivalere lo erario della somma di lire 153 71, oltre le spese, in conseguenza di riportate condanne per trasgressione alla legge notarile.

Chiunque si creda in diritto di muovere opposizione, può farla nella cancelleria di detto Tribunale non oltre sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Lanciano, 26 agosto 1886.

Per estratto conforme.

1098 RAFFAELE TESONE vicecanc.

(2ª *pubblicazione*)
BANDO.

Il cancelliere del R. Tribunale civile e correzionale di Frosinone rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 22 ottobre 1886, ore 11 ant., avrà luogo la vendita del fondo in appresso descritto, esecutato ad istanza del Demanio dello Stato, rappresentato dal procuratore erariale delegato avv. Niccola De Angelis, a danno di Tofanelli Vincenzo fu Luigi, di Alatri, domiciliato in Roma.

Descrizione del fondo posto nel territorio di Alatri.

Terreno a prato in contrada San Quinziano, proveniente dalla Prebenda canonicale di S. Paolo, mappa sez. 1ª, num. 118, di are 29 50, col tributo di lire 1 98.

Condizioni della vendita

Il fondo sarà venduto in un sol lotto, ed il prezzo d'incanto viene determinato in lire 161 73, quello cioè per il quale, diminuito di quattro decimi, il fondo fu aggiudicato al debitore.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro 30 giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 30 luglio 1886

Il vicecanc. G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi,
A. PESCI sostituto
1043 dell'avv. DE ANGELIS.

(1ª *pubblicazione*)
AVVISO.

Si fa noto che, nell'udienza dell' 8 ottobre 1886, avanti il Tribunale civile di Roma, secondo periodo feriale, si procederà all'incanto del seguente fondo ad istanza della Direzione generale del Fondo per il Culto, in danno di Tassi Bernardino.

Locale terreno per uso di stalla posto in Palombara, via Savelli n. 40, descritto in catasto coi nn. 252, 253 sub. 1 di mappa, con annua rendita accertata di lire 10.

L'incanto si aprirà su lire 170 10.

Il bando è ostensibile in cancelleria.

1097 SAVERIO avv. SECRETI.

(2ª *pubblicazione*)
SVINCOLO DI CAUZIONE.

Pescia Bartolomeo, quale cessionario del certificato di rendita, n. 591486 dell'annuo reddito di lire 275, vincolato per malleveria all'esercizio del notariato del sig. Carlo Castelli, già notaro in Genova, stante il di costui decesso, avvenuto il 3 aprile 1883, ha sporto ricorso al Tribunale civile per ottenere lo svincolo di detto certificato di rendita.

Il Tribunale con decreto 11 agosto corrente ha ordinato anzitutto le pubblicazioni prescritte dall'art. 38 del regolamento 23 novembre 1879 per la esecuzione della legge sul notariato

Genova, 17 agosto 1886.

874 G. PESCIO proc.

REGIA PRETURA
DEL SECONDO MANDAMENTO DI ROMA.
Dichiarazione d'accettazione ad eredità.

Il sottoscritto, vicecancelliere della suddetta Pretura, fa noto che con atto del 24 agosto i signori Ettore, Augusto, Gustavo, Virginia ed Amalia Villetti, figli del fu Camillo Villetti, maggiori di età, e la signora Clotilde Alessandrini del fu Pietro, vedova del fu Camillo Villetti, tanto in nome proprio, quanto come esercente ed avente la patria potestà sulla minorenne Maria Villetti, sua figlia, e del defunto Camillo; tutti domiciliati in Roma, via in Arcione, n. 77, piano 1°, hanno emesso dichiarazione di accettare, col beneficio dell'inventario, la eredità del loro nominato genitore e rispettivo marito Camillo Villetti, morto in Roma il 29 maggio anno in corso, nell'ultimo domicilio come sopra indicato, senza lasciare alcuna disposizione testamentaria.

Roma, 28 agosto 1886.

1093 A. LEGNANI vicecanc.

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*).

Gratuito patrocinio per decreto 20 giugno 1883, numero 100 della Commissione presso il Tribunale di Conegliano.

Si rende noto che il Tribunale civile di Conegliano, con provvedimento 23 marzo 1885, ha ordinato che siano assunte informazioni all'oggetto di accertare se realmente Bernardi Emilio Luigi fu Domenico, di Ormelle (mandamento di Oderzo), si trovi assente da oltre 30 anni senza che si abbiano di lui avute notizie ulteriori, se e quali siano le cause che lo obbligarono a partire, e se sappiasi che vi sieno motivi che abbiano impedito che si avessero di lui ulteriori notizie.

308 AVV. GIOVANNI MANFREN.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.